



*Ministero dell'Istruzione*



**PTOF**

**A.S. 2022-2023**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Giovanni Bevilacqua**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VINCENZO GUARNACCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8690** del **16/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2023** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 158** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 180** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 188** Aspetti generali
- 206** Modello organizzativo
- 207** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 208** Reti e Convenzioni attivate
- 210** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



### “LA FORMAZIONE DELL’UOMO E DEL CITTADINO”

Il PTOF dell’Istituto Comprensivo “V. Guarnaccia” è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. Propone agli alunni e alle famiglie l’offerta formativa annuale ed ha importanza in quanto:

- analizza le caratteristiche ed i bisogni del contesto socio-culturale in cui opera;
- esplicita le modalità e i criteri di valutazione;
- rende nota l’organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi dell’azione didattica;
- organizza progetti di ricerca, di sperimentazione, di recupero, di potenziamento curricolari ed extracurricolari.



Nel PTOF sono raccolti/allegati i principi generali di riferimento, il curriculum d'Istituto, le metodologie condivise, l'organizzazione scolastica e l'identità progettuale e culturale, fondata sugli elementi fondamentali di seguito elencati:

- accoglienza e innovazione;
- collegamento con il territorio e il tessuto sociale;
- uguaglianza e pari opportunità;
- legalità;
- inclusione.

## IL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo "V. Guarnaccia" si trova a Pietraperzia, comune della provincia di Enna, al centro della Sicilia con una popolazione di circa 7.000 abitanti. La cittadina è al momento discretamente collegata ai comuni limitrofi, si possono facilmente raggiungere i capoluoghi di Provincia e di regione, grazie alla sua posizione geografica. L'economia è basata essenzialmente su:

1. attività agricola (prevalente);
2. attività commerciali ed artigianali;
3. lavoro d'ufficio o impiegatizio.

Molto forte è il fenomeno dell'emigrazione, conseguenza della grave crisi economica che il paese sta attraversando, e che è causa di un aumento del tasso di disoccupazione e di sottoccupazione che sta colpendo principalmente i giovani. In collaborazione con una rete di servizi territoriali, la scuola è chiamata ad affrontare molteplici problematiche a livello organizzativo, sociale, culturale, rimanendo una delle poche Istituzione di riferimento non solo per i ragazzi ma per tutte le famiglie.

<b>Popolazione scolastica</b>	
<b>OPPORTUNITÀ</b>	<b>VINCOLI</b>



L'Istituto Comprensivo comprende le uniche scuole del I ciclo del Comune, si compone di cinque edifici. Il plesso centrale è fornito di laboratori di informatica, palestra e spazi esterni. Il plesso Marconi ha una sala da ballo allestita con fondi relativi al DM 48 - Piano Estate. Il contesto socio-economico di provenienza della maggior parte degli studenti è medio-basso. L'Istituzione Scolastica sperimenta strategie inclusive e di lotta al disagio sulla popolazione scolastica. La maggior parte delle famiglie è attenta alle necessità educative dei figli, pronta a collaborare, puntuale nel controllo degli adempimenti scolastici e attenta alle scelte ed ai provvedimenti adottati dalla scuola. Bassissima è l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana.

Nella realtà territoriale le situazioni di disagio sociale e familiare non sono trascurabili, la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è al di sopra delle medie di riferimento. Alcuni alunni, infatti, manifestano poca motivazione, uno scarso impegno nello studio personale e nell'esecuzione dei compiti assegnati, rendendo necessaria, in alcuni casi, la collaborazione delle famiglie, dell'ASP (Servizio di Neuropsichiatria) e la formazione di gruppi trainanti nelle classi.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

#### VINCOLI

L'istituzione scolastica stabilisce azioni di supporto ai processi educativi e formativi con alcune associazioni di volontariato. Il tessuto sociale del paese è composto da professionisti, operai, agricoltori, lavoratori stagionali. I plessi sono raggiungibili autonomamente dall'utenza.

Alto numero di disoccupati. Scuola situata in area a rischio di dispersione scolastica. Il territorio presenta poche agenzie educative pubbliche e private a carattere sportivo, ricreativo e culturale che rappresentano comunque positivi luoghi di aggregazione e di crescita.

### Risorse economiche e materiali



OPPORTUNITÀ	VINCOLI
<p>In questi ultimi anni scolastici la scuola ha gestito le somme assegnate per fronteggiare l'emergenza da COVID 19 e questo ha permesso il potenziamento delle attrezzature tecnologiche e di alcuni laboratori. La scuola dispone di tre laboratori di cui due con collegamento internet e di spazi quali: biblioteca classica, aula concerti, aula proiezioni e teatro che soddisfano le esigenze didattiche ed organizzative della scuola. Tutti i plessi sono ubicati in zone facilmente accessibili a tutta l'utenza e sono dotati di ampi spazi esterni, connessione internet, LIM. In tutti gli ordini di scuola è in dotazione il registro elettronico. Nel complesso le strutture sono a norma delle leggi di sicurezza.</p>	<p>La scuola lavora contando solo sui fondi regionali, statali e PON. I contributi alle famiglie sono richiesti quasi esclusivamente per finanziare i servizi assicurativi e i viaggi d'istruzione.</p>

### La nostra Istituzione Scolastica

Il nostro Istituto riunisce la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di Primo Grado, pertanto l'azione educativa-didattica ha il vantaggio della continuità verticale, che permette di attivare percorsi unitari con progetti comuni tra alunni di scuola dell'Infanzia/Primaria e Primaria/secondaria di Primo Grado.

L'Istituto Comprensivo pone molta attenzione, infatti, alla continuità educativa-formativa: tutte le iniziative nascono dal confronto, dalla condivisione tra tutte le componenti dell'I.C., avendo anche una certa flessibilità nelle scelte funzionali, idonee per garantire l'identità di ciascun ordine di scuola, per realizzare una reale integrazione reciproca e per rafforzare il senso di appartenenza alla scuola.

Inoltre si propone di attivare un tavolo di lavoro a carattere interistituzionale in modo



da favorire il rapporto tra scuola, Ente Locale e territorio, con la piena partecipazione di rappresentanti dei genitori. Il raccordo consentirà di promuovere una presa in carico dei minori a cura del cosiddetto "Quadrilatero Formativo" costituito da Scuola, Famiglie, Ente Locale e Associazioni. Un partenariato che potrà integrare l'offerta formativa ordinamentale dell'Istituzione scolastica con interventi di esperti, che nel perseguire le finalità istituzionali dell'Ente di appartenenza, consentono di offrire nuove opportunità educative ai nostri giovani.

L'Istituto insiste in un solo centro cittadino, Pietraperzia, ed è formato da 5 strutture con 6 plessi:

#### Plessi di Scuola dell'Infanzia:

- Plesso "G. Verga", Via Fabio Filzi, tel. 0934462418. Codice Mecc. ENAA810036.
- Plesso "Largo Canale", Via Largo Canale 4, tel. 0934462671 Codice Mecc. ENAA810014
- Plesso "S. Domenico", Via Costa, tel. 0934401652 Codice Mecc. ENAA810025

#### Plessi di Scuola Primaria:

- Plesso "G. Verga", Via Fabio Filzi, tel. 0934462418 Codice Mecc. ENEE81003B
- Plesso "G. Marconi", Via G. Marconi 10, tel. 0934461070 Codice Mecc. ENEE81002A
- Plesso "S. G. Paolo", Via G. Marconi 8, tel. 0934461069 Codice Mecc. ENEE810019

#### Plesso di Scuola Secondaria di 1° grado:

- Plesso "Vincenzo Guarnaccia", Via G. Marconi 10, tel. 0934461069, Codice Mecc. ENMM810018.

### IDENTITA' STRUTTURALE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA



#### SCUOLA DELL'INFANZIA

I tre plessi di scuola dell'infanzia non sono di recente costruzione, ma tutti hanno spazi sufficienti e funzionali all'attività didattica di questo segmento. Tutti i plessi accolgono bambini da 3 a 5 anni. I plessi sono dotati di cortile/giardino, aula mensa e tutti gli alunni possono usufruirne.



#### SCUOLA PRIMARIA

Dei tre plessi di scuola primaria uno è temporaneamente chiuso per ristrutturazione. Tutti hanno spazi sufficienti e funzionali all'attività didattica. Due dei plessi sono privi di palestra, in uno di essi è stata realizzata una sala da ballo. I plessi, inoltre, sono dotati di spazi da destinare a laboratori e sono sufficientemente attrezzati di LIM e materiale tecnologico.

#### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'edificio, con struttura mista, ristrutturato nel 1980, è elevato su due piani, ben illuminato ed esposto a mezzogiorno. L'ampio spazio di calpestio, antistante l'edificio, consente di accedere all'ingresso principale comprendente un ambiente di "accoglienza" per alunni e visitatori, una portineria e un corridoio di accesso agli uffici amministrativi. Il plesso è dotato di una sala polivalente/auditorium, una palestra, un'aula informatica, una sala mensa, una biblioteca. Tutti gli ambienti sono dotati di cablaggio LAN/WLAN.

Il Plesso è costituito da n. 24 aule distribuite al primo piano, alcune di queste sono adibite a Laboratorio di strumento musicale e aula covid.

Contribuiscono alla sicurezza dell'utenza e dell'edificio, l'adeguata segnaletica, gli estintori e le uscite di sicurezza, utilizzabili in ogni momento con modalità pianificate.



Tutta l'Istituzione Scolastica viene supportata dall'ASP. L'Azienda Sanitaria, oltre ad assicurare i servizi di medicina scolastica, collabora tramite l'unità multidisciplinare con l'Istituzione Scolastica e con i docenti per quanto riguarda le problematiche inerenti gli alunni diversamente abili e svantaggiati.

### ORARIO:

SCUOLA DELL' INFANZIA	08:00 /16:00	
SCUOLA PRIMARIA	08:10 - 14:10 CLASSI A TEMPO NORMALE	08.10 - 16:10 TEMPO PIENO
SCUOLA SECONDARIA	08:00 - 14:00 TEMPO NORMALE	08:00 - 14:00 (MARTEDÌ, MERCLEDÌ E VENERDÌ) 08,00 - 17,00 (LUNEDÌ E GIOVEDÌ) CLASSI A TEMPO PROLUNGATO

### LA MENSA

La mensa è vista come momento fortemente formativo e socializzante in cui tutti collaborano per organizzare il proprio spazio mensa e viverlo con responsabilità e rispetto, e come occasione privilegiata per educare attivamente a comportamenti



ecosostenibili. Il tempo mensa fa parte del tempo scuola per chi sceglie il tempo pieno, pertanto eventuali deroghe vanno richieste e motivate al Dirigente scolastico.

**SCUOLA DELL'INFANZIA:** tutti i bambini iscritti alle 40 ore usufruiscono del servizio mensa.

**SCUOLA PRIMARIA** solo i bambini iscritti alle 40 ore usufruiscono del servizio mensa

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:** gli alunni della scuola secondaria di 1° grado iscritti alle 36 ore usufruiscono del pasto fornito da una ditta di ristorazione presso la stessa scuola.

### SPORTELLO PSICOLOGICO

Supporto agli alunni, ai genitori e al personale

In considerazione del positivo apporto del servizio di sportello psicologico, attivato durante l'emergenza sanitaria, questa istituzione scolastica prosegue il suddetto servizio affidato ad una Dott.ssa psicologa, individuata come esperta in seguito alla selezione tramite avviso pubblico e relativa determina di aggiudicazione definitiva. La dottoressa svolgerà il supporto sia attraverso incontri con le classi, programmati in collaborazione con i docenti, sia programmando incontri personali con alunni, genitori e personale della scuola su specifica richiesta. I genitori potranno usufruire del servizio nelle ore antimeridiane e pomeridiane, gli alunni e il personale della scuola potranno fissare appuntamento in orari extrascolastici (alunni) e fuori dall'orario di servizio (personale della scuola). Prima dell'appuntamento, l'interessato dovrà leggere e firmare l'informativa sul trattamento dei dati personali e, nel caso che il trattamento riguardi un minore, i genitori di quest'ultimo, dovranno firmare il consenso al trattamento dei dati personali.

Inoltre la scuola si avvale della collaborazione di un'operatrice psicopedagogica, che, con i suoi interventi, favorisce il percorso educativo e didattico degli alunni con bisogni educativi speciali, monitora e contiene le diverse fenomenologie di dispersione scolastica, promuove il successo formativo di tutti gli alunni in situazione di disagio.

### DIARIO SCOLASTICO

A partire dall'anno scolastico 2021/22, con il parere favorevole del Consiglio d'Istituto, si è proceduto all'adozione di un diario comune per tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado dell'Istituto, per rispondere a numerose esigenze,



non ultima quella di un risparmio economico per le famiglie.

#### **RISORSE DIGITALI**

In tutti i plessi sono presenti LIM dotate di collegamento internet, PC e tablet.

#### **RISORSE INFRASTRUTTURALI**

Nella scuola primaria Verga sono presenti una palestra, un'aula mensa, una sala da ballo. La scuola primaria Marconi è dotata di un'aula informatica.

Nella scuola primaria Giovanni Paolo II e nella secondaria di 1° grado è presente un'aula informatica e un laboratorio linguistico, una palestra, un auditorium/cineforum comuni, un laboratorio di scienze. Tutti i plessi sono dotati di aula covid.

#### **RISORSE FINANZIARIE**

La scuola dispone dei fondi statali e regionali per il funzionamento, la didattica e la realizzazione del PTOF, somme abbastanza esigue arrivano alla scuola per l'appartenenza a zona a rischio di dispersione scolastica. Altre somme provengono dai Piani PON - FSE relativi alla formazione.



## Caratteristiche principali della scuola

### *Istituto Principale*

#### VINCENZO GUARNACCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC810007
Indirizzo	VIA MARCONI 12 PIETRAPERZIA 94016 PIETRAPERZIA
Telefono	0934461069
Email	ENIC810007@istruzione.it
Pec	enic810007@pec.istruzione.it
Sito WEB	icguarnaccia.edu.it

### *Plessi*

#### LARGO CANALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA810014
Indirizzo	LARGO CANAL" MAD. D.GRAZIE" 4 - 94016 PIETRAPERZIA

#### SAN DOMENICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA810025
Indirizzo	VIA COSTA - 94016 PIETRAPERZIA



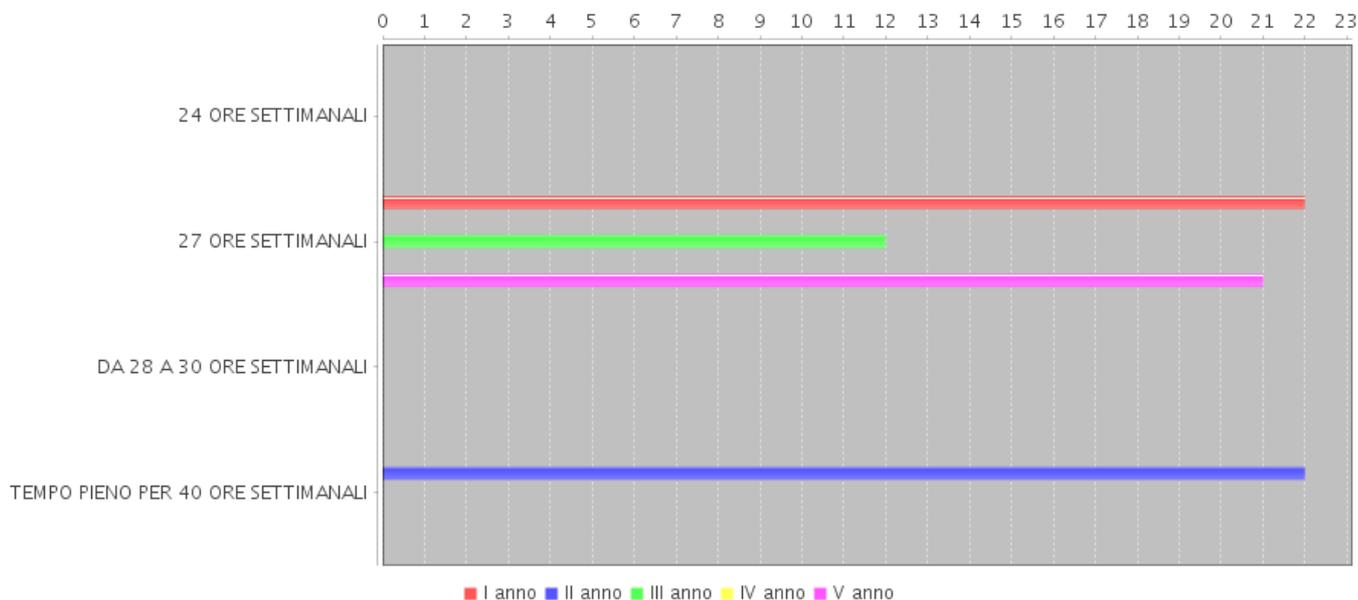
## INFANZIA "VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA810036
Indirizzo	VIA DI PLESSO VERGA PIETRAPERZIA 94016 PIETRAPERZIA

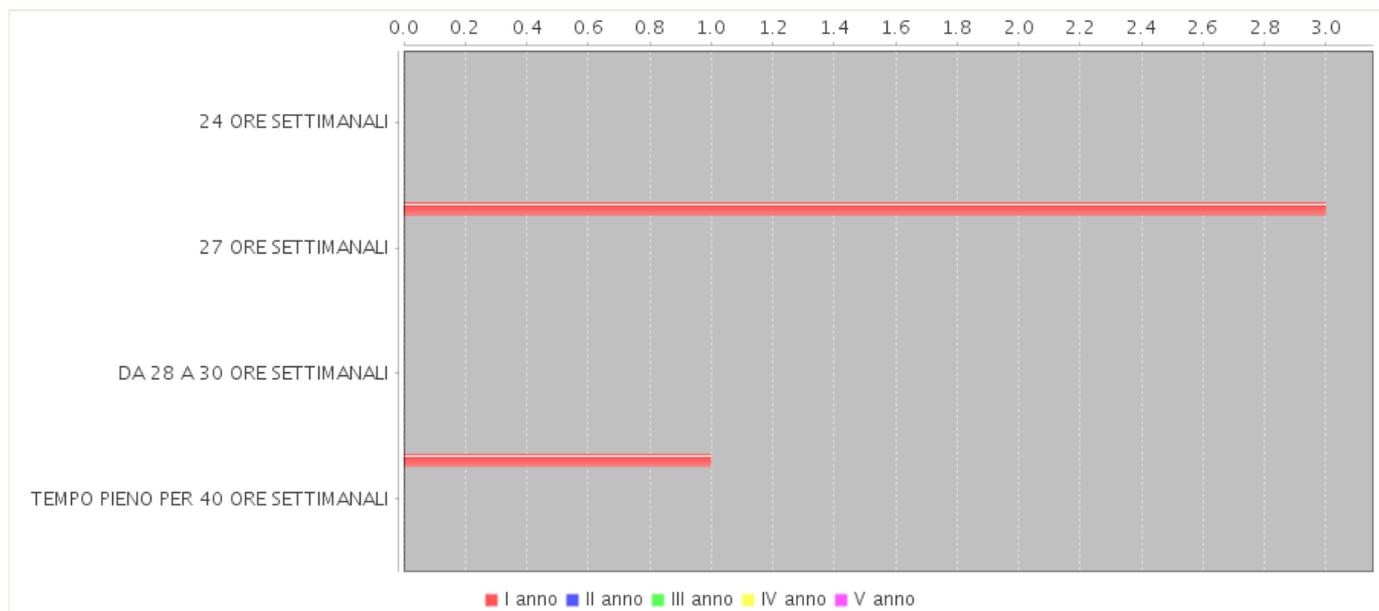
## S. GIOVANNI PAOLO II PIETRAPERZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE810019
Indirizzo	VIA MARCONI, 10 PIETRAPERZIA 94016 PIETRAPERZIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	77

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



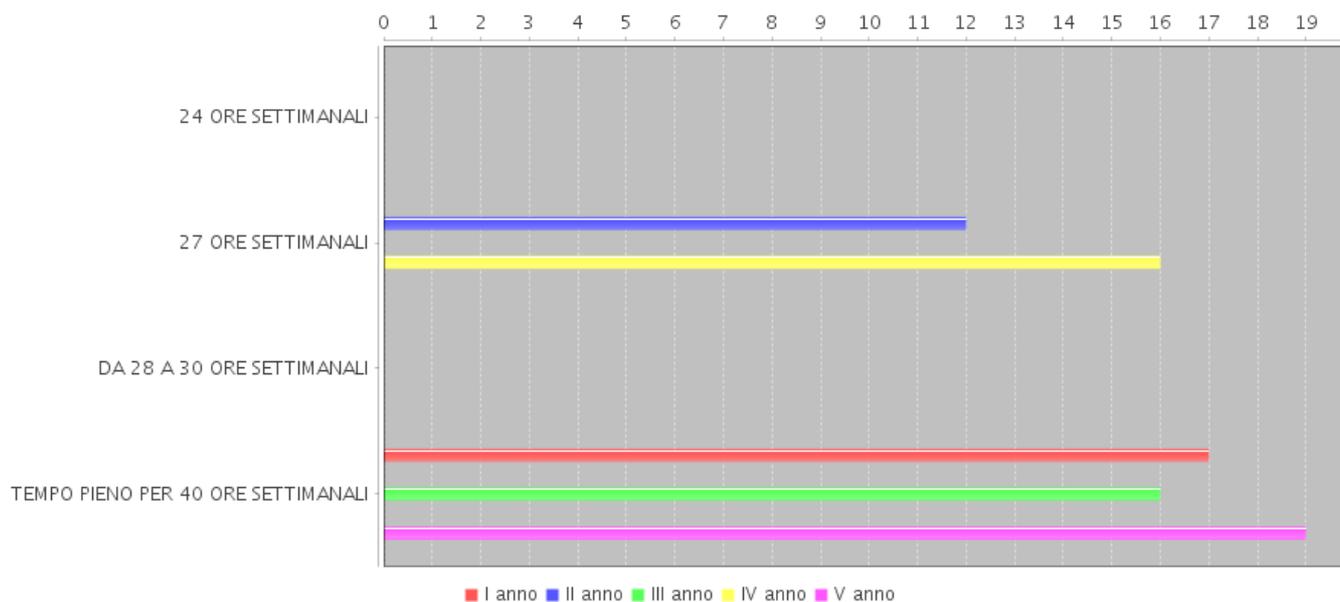
Numero classi per tempo scuola



### PLESSO "G. MARCONI" PIETRAPERZIA (PLESSO)

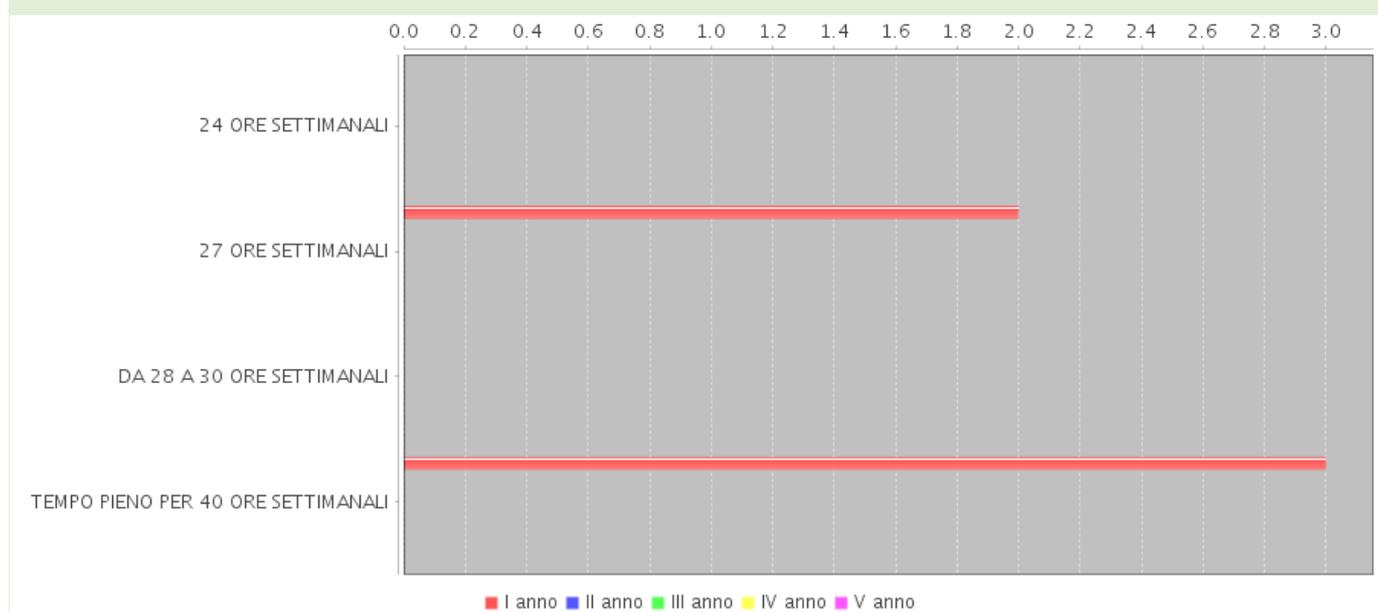
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE81002A
Indirizzo	VIA MARCONI 16 PIETRAPERZIA 94016 PIETRAPERZIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





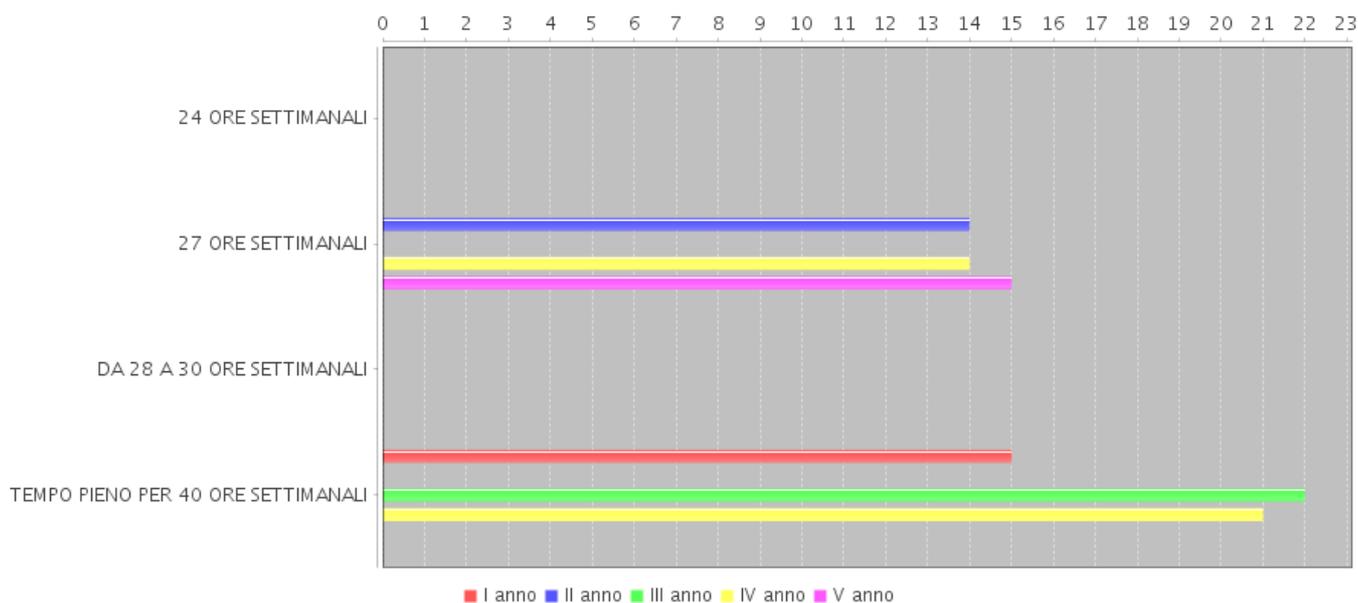
### Numero classi per tempo scuola



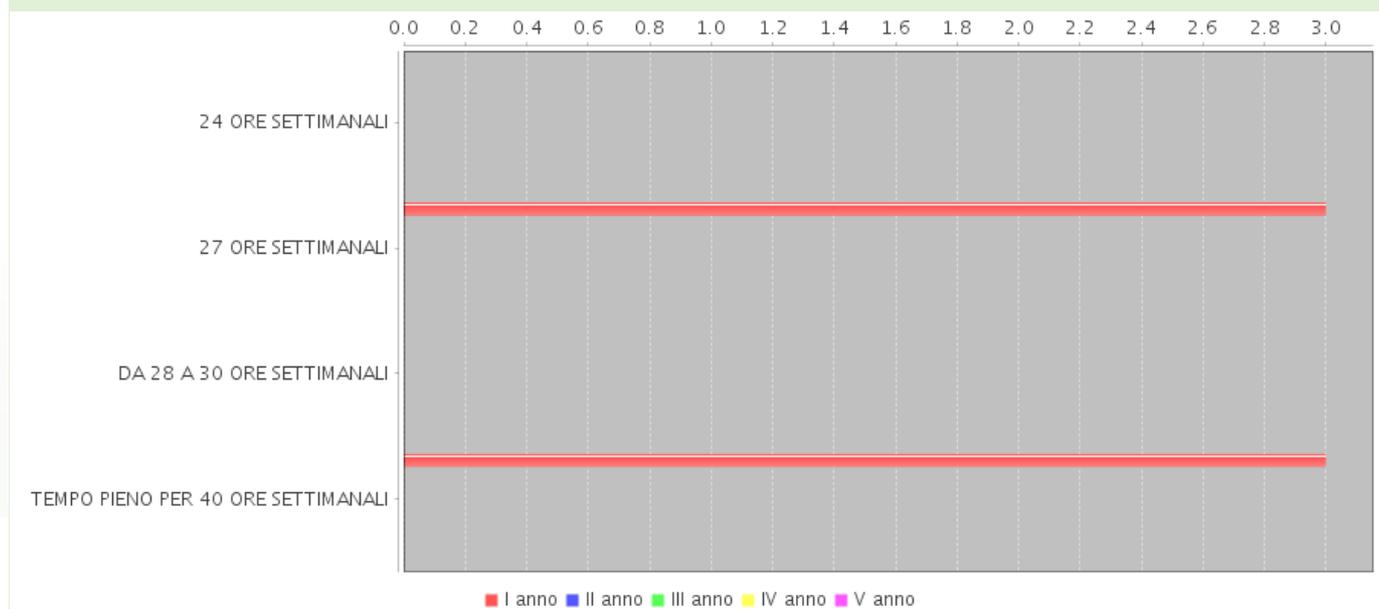
## "G. VERGA" PIETRAPERZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE81003B
Indirizzo	VIA VERGA // PIETRAPERZIA 94016 PIETRAPERZIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

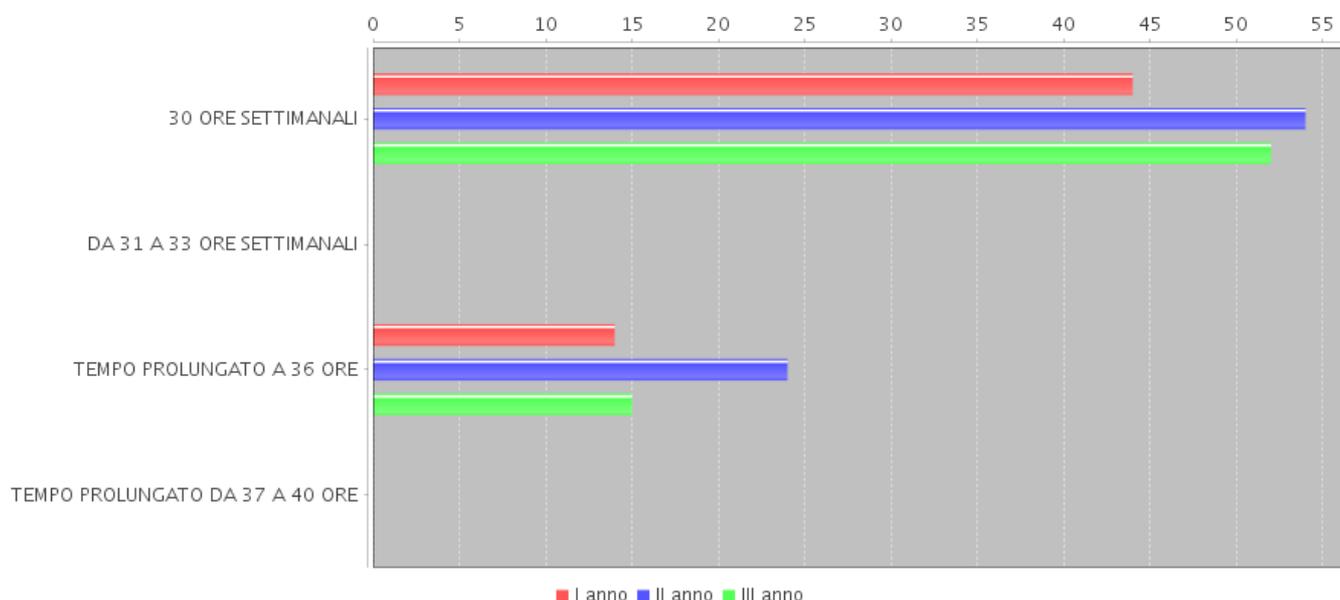


**V. GUARNACCIA - PIETRAPERZIA (PLESSO)**

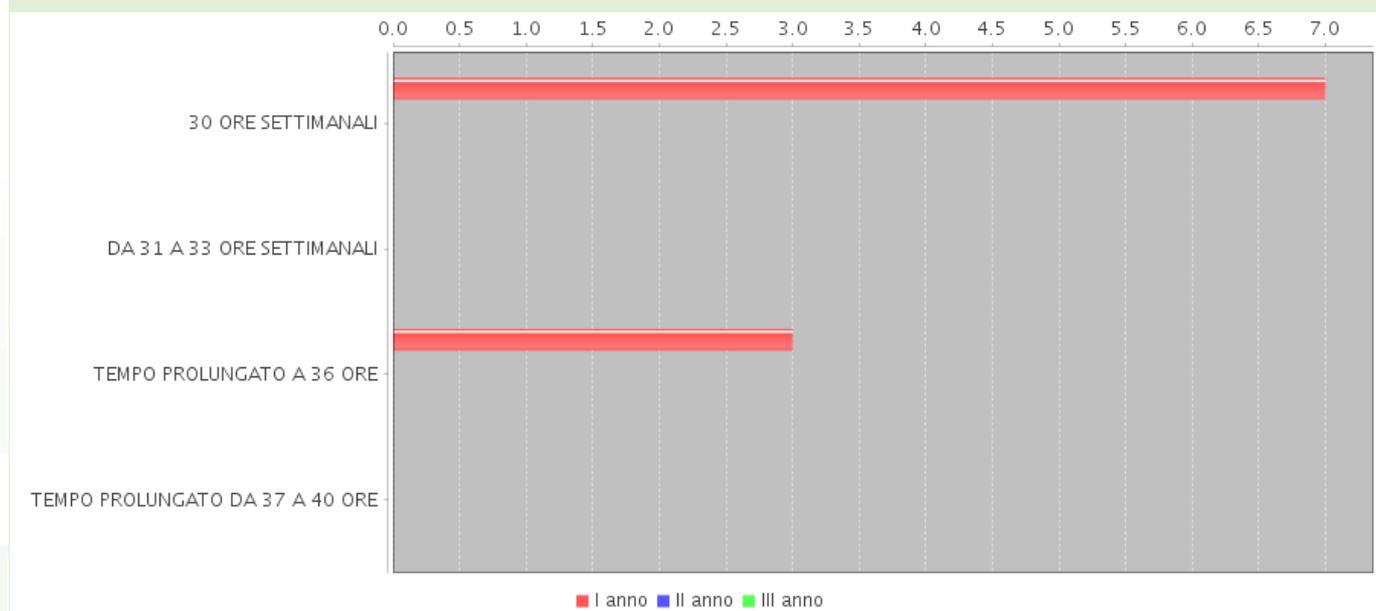
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM810018
Indirizzo	VIA MARCONI 12 PIETRAPERZIA 94016 PIETRAPERZIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	203



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

*A partire dal 2022/2023 la popolazione scolastica del Plesso Verga, per lavori di ristrutturazione dell'edificio, è stata spostata in via temporanea presso altri plessi: la scuola dell'Infanzia presso il Plesso San Domenico; la scuola primaria presso il Plesso Giovanni Paolo e Guarnaccia.*



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32

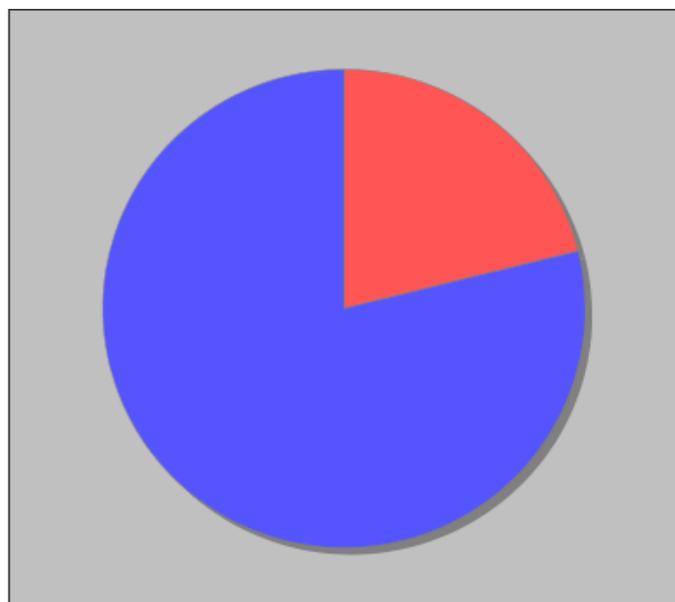


## Risorse professionali

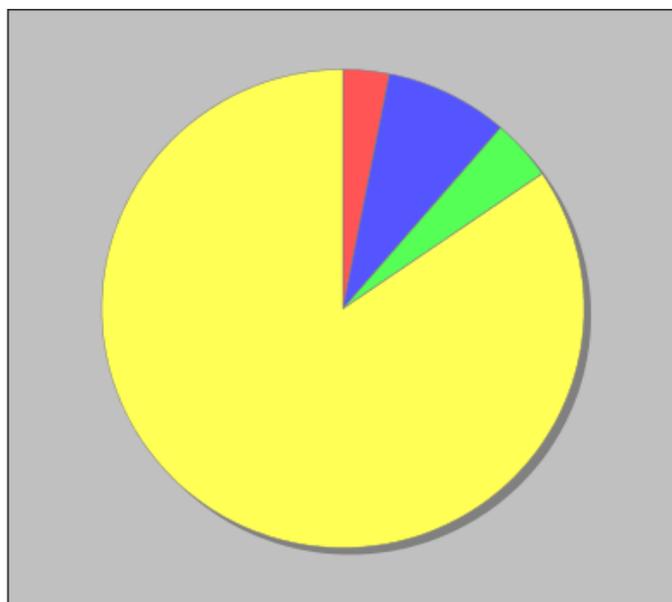
Docenti	91
Personale ATA	20

### ***Distribuzione dei docenti***

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



### ***Approfondimento***

*L'Istituto "V. Guarnaccia" usufruisce di personale docente stabile, formato e in continuo aggiornamento. Molti docenti sono titolari nella scuola da diversi anni.*

*E' stato assegnato in reggenza nell'a.s. 2022/2023.*



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti





## ATTO DI INDIRIZZO

Si trasmette l'atto di indirizzo previsto dal comma 14, dell'art. 1 della Legge n. 107/2015 volto a fornire indicazioni ***“per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione”*** ai docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa da sottoporre al Consiglio di Istituto.

L'atto di indirizzo contiene indicazioni che tengono conto del RAV e della Rendicontazione Sociale, oltre che dei suggerimenti emersi a seguito delle attività svolte in questa prima parte di anno scolastico. Esso mira a dare piena attuazione alla mission delineata dalla normativa vigente ed è finalizzato a promuovere il miglioramento continuo grazie ai suggerimenti emersi a seguito della redazione del RAV.

La formulazione della presente direttiva è compito istituzionale del dirigente scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo. L'intendimento è dunque quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli organi collegiali e i soggetti esterni.

Per tale ragione il presente atto di indirizzo ha lo scopo di incidere sul sistema di relazioni dei soggetti che nel territorio si occupano della presa in carico dei minori, di individuare strategie utili per conferire massima efficacia operativa e formativa al servizio amministrativo, oltre che a quello didattico e formativo di cui costituisce un indispensabile supporto, nonché indagare nuove prospettive di sviluppo dell'istituzione Scolastica in relazione alle potenzialità che essa può esprimere a favore dei destinatari attraverso la valorizzazione dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo attualmente più che mai importante.

Alla luce di quanto detto, nell'ambito della naturale continuità delle azioni previste dal PTOF, ma nell'ottica del miglioramento continuo, recependo le istanze che provengono dal territorio, si ritiene che vi siano le condizioni per una piena valorizzazione della comunità di Pietrapertosa perché, pur nella sua eterogeneità e complessità, possa divenire un punto di forza per il rilancio dei processi educativi e formativi adeguati alle attitudini e alle aspettative di ciascuno.

Tale prospettiva trova riscontro nel modello pedagogico del cosiddetto ***“quadrilatero formativo”*** già



oggetto di precedente esperienza nel territorio e che può favorire il raccordo tra tutte le componenti istituzionali e sociali per la presa in carico dei minori con lo scopo di offrire opportunità diversificate capaci di soddisfare i bisogni di ciascuno e di intervenire sui disagi che possono determinare ostacoli al pieno successo scolastico degli alunni.

L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 presuppone l'attivazione di ogni sinergia possibile, sia interna alla scuola (tra componenti, tra operatori di diversi segmenti scolastici, tra le differenti professionalità, ecc.) che esterna (partner istituzionali, del volontariato sociale e culturale, del sistema della formazione e del lavoro, ecc.), cercando di conciliare aspetti istituzionali (normativa di riferimento, europea, nazionale, regionale), epistemologici (con riferimento agli aspetti teorici), ontologici (conoscenza condivisa e formalizzata dalla comunità scientifica attraverso linguaggi di descrizione semantica, capace di orientare i comportamenti in relazione ai contesti socio-culturali di riferimento), metodologici (metodi e tecniche), didattici, fenomenologici (contesti formativi e sociali) e assiologici (valore da attribuire a concetti, azioni ed entità del mondo reale).

Il PTOF dovrà rispondere, nel quadro nazionale definito dalle nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum, alle molteplici esigenze: caratteristiche degli studenti, caratteristiche e finalità dei diversi segmenti scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado), esigenze di genitori e istituzioni in termini di sviluppo dell'autonomia, del senso di appartenenza, della coesione sociale per la promozione di ogni attitudine e peculiarità per far sì che la diversità assuma sempre più un valore e non una difficoltà da valorizzare in chiave orientativa.

Esso dovrà tenere conto degli esiti della Rendicontazione Sociale e del RAV predisposto dal NIV alla luce delle attività svolte, delle risorse utilizzate e degli esiti conseguiti in termini di efficacia formativa e di efficienza organizzativa.

Per tale ragione si ritiene necessario aggiornare l'offerta formativa prima dell'inizio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2023/2024 in modo da renderla capace di adattarsi alle diverse esigenze. Si fa riferimento, in particolare, ai diversificati bisogni degli studenti che comprendono anche numerosi casi di diversamente abili con certificazione non coerente tra la precedente definita dal SNPI e l'accertamento successivo effettuato a cura dell'INPS. Ad essi si aggiungono diversi casi, alcuni in corso di osservazione, di alunni con difficoltà di apprendimento che necessitano di specifici accertamenti per definire la specificità della difficoltà per adeguare misure e strumenti da utilizzare a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento.

Per fare ciò è necessario che vengano attivate tutte le risorse interne ed esterne, partecipanti alla implementazione della Rete interistituzionale che potrà realizzare il pieno coinvolgimento di genitori,



istituzioni e associazioni del volontariato, per la progettazione e la successiva attuazione del PTOF.

Analogamente, al fine di consolidare il rapporto della scuola con il territorio e la formazione dei discenti collegata ad eventi socio-culturali di rilevanza nazionale, europea e/io mondiale, sarà utile e opportuno collegare il curricolo ad alcune tra le più significative ricorrenze quali: legalità, antimafia, ambiente, inclusione riferita a BES s.l. e al fenomeno migratorio (in particolare i msna).

Quanto sopra, unita alla necessità di affrontare le problematiche relative alle innovazioni ordinamentali (ad esempio quello dell'insegnamento dello strumento musicale di cui al DI 1° luglio 2022, n. 176 recante "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado" diffuso con nota ministeriale prot. n. 22536 del 5 settembre 2022 e dell'Educazione civica), oltre che di tipo metodologico-didattico, comporta la necessità di approfondire ulteriormente, anche mediante appositi percorsi formativi rivolti al personale docente, il curricolo per competenze.

Alla luce di quanto sopra, si trasmette l'atto di indirizzo allegato che risulta, sostanzialmente, finalizzato al perseguimento dei sotto elencati obiettivi:

1. Aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa recependo le esigenze emerse nell'ambito della comunità educante in merito ai diversificati bisogni formativi degli studenti, con particolare riferimento ai più deboli sulla base i punti di forza e di debolezza emersi nel corso degli incontri del NIV finalizzati alla definizione del RAV e della Rendicontazione Sociale. Esso mira a promuovere la creazione di un'offerta formativa dinamica, aperta e rispondente alla molteplicità di bisogni educativi espressi dagli studenti.
2. Adeguare modelli, strumenti e procedure (nonché i curricula dei diversi segmenti scolastici per renderli unitari in senso orizzontale e funzionalmente collegati in senso verticale al fine di favorire la personalizzazione dei percorsi) per una migliore definizione dei percorsi di studio riferiti a ogni bisogno educativo, anche speciale.
3. Realizzare un monitoraggio dell'attuazione dell'Offerta formativa di ogni segmento in modo da rilevare in modo oggettivo punti di forza e di debolezza dagli esiti intermedi e finali su cui potere pianificare interventi di miglioramento anche nella prospettiva della Rendicontazione sociale;
4. Da un punto di vista docimologico sarà indispensabile valorizzare le rilevazioni invalsi sia per ottenere dei dati oggettivi da cui far derivare analisi utili per l'adeguamento del curricolo per competenze, sia per effettuare un confronto tra valutazione interna ed esterna e procedere a eventuali adeguamenti, in sede di miglioramento di natura organizzativa, metodologica e didattica e alla quale collegare iniziative di formazione del personale e di sperimentazione di nuove modalità di erogazione dell'offerta formativa. Tutto ciò nella previsione del coinvolgimento dell'intero collegio dei



docenti, potrà essere avviato anche con sperimentazioni da avviare con docenti e studenti di classi/settori pilota i quali verranno coinvolti nella realizzazione di percorsi di Ricerca-azione;

5. Raccordare e mirare all'unitarietà dell'erogazione dell'offerta formativa, pur nella differenziazione derivante dai bisogni educativi rilevati, in conformità del ruolo dei deliberati dell'Istituzione scolastica autonoma e nel rispetto della libertà di insegnamento che mirerà alla massima efficacia possibile anche valorizzando la leva strategica della formazione in servizio. Ciò al fine di dare piena attuazione alla missione della scuola secondo le caratteristiche definite da una vision legata al contesto socio-culturale in cui essa opera;

6. Dare piena attuazione all'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo cercando di partecipare a progetti nazionali e/o territoriali di innovazione metodologico-didattica che abbia come punto di forza il pieno coinvolgimento dei docenti;

7. Utilizzare la formazione e l'aggiornamento del personale, sia docente che ATA, come leva strategica per conseguire migliori esiti formativi ed elevati livelli di efficacia organizzativa, attraverso la valorizzazione delle diverse componenti del personale scolastico;

8. Curare i processi di comunicazione interna ed esterna, anche mediante la realizzazione di azioni di rendicontazione sociale veicolata e diffusa attraverso il sito web della scuola.

In riferimento a quanto premesso, che sostituisce parte integrante del presente documento,

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni

legislative vigenti " che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;



VISTO il DLgs n. 297 del 16 aprile 1994;

VISTO il DPR n. 275 del 8 marzo 1999;

VISTI i D.P.R. 15 MARZO 2010 N. 87, 88, 89;

VISTA la legge n. 107/2015, con particolare riferimento all'art. 1, comma 14;

VISTA la DG Regione Sicilia, n. 119/2016;

VISTI i decreti legislativi attuativi della Legge 107/2015 Decreti Legislativi del 13.04.2017, in particolare il DLgs n. 59 "Formazione e ruoli dei docenti della scuola secondaria e tecnica";

VISTO il D.Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 60/2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

VISTO il D.Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTI i CCNL 2007 e 19.04.2018;

TENUTO CONTO delle attività svolte, del Rapporto di autovalutazione e della Rendicontazione Sociale;

TENUTO CONTO del PTOF relativo alla precedente triennalità;

TENUTO CONTO della complessità organizzativa dovuta alla molteplicità delle azioni formative



previste dall'offerta formativa;

TENUTO CONTO della necessità di raccordare curriculum e modalità di erogazione dell'offerta formativa nel rispetto di tutti i bisogni educativi, anche speciali;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali promosse dall'Ente Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dagli utenti in occasione di incontri informali e formali (come riunione di organi collegiali);

CONSIDERATO che l'acquisizione di dati nel corso del primo periodo di anno scolastico ha fatto emergere la necessità di superare elementi di criticità soprattutto in alcuni contesti mediante interventi che dovranno trovare spazio nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Essi, in particolare, si riferiscono a: modalità di apprendimento da parte degli studenti coerenti con i loro bisogni e stili di apprendimento; metodologie didattiche legate a tempi ristretti per ottenere esiti di apprendimento apprezzabili e sviluppo di competenze spendibili in contesti di vita scolastica e sociale; personalizzazione dei percorsi in grado di riflettere i reali bisogni dei singoli studenti e rispettosi delle competenze comunque acquisite autonomamente e in altri contesti; innovazione delle pratiche didattiche e sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, motivanti ed efficaci; capacità di rilevazione dei bisogni (anche inespressi) dell'utenza, predisposizione di un'offerta formativa coerente con i bisogni effettivamente rilevati;

VISTI i risultati delle rilevazioni interne relative al progresso scolastico, nonché ai diversi contesti di vita e di background socio-economico e familiare degli studenti;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di monitoraggio periodico (frequenza, modalità di partecipazione, apprendimenti, ammissione ad esami conclusivi, ecc.), nonché delle esigenze di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento anche integrati (presenza e distanza, con l'ausilio del digitale), privilegiando le modalità di partecipazione attiva e le metodologie laboratoriali e cooperative, mettendo al centro dei processi lo studente attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving, di apprendimento strategico e metacognitivo;

CONSIDERATO che nell'ambito del gruppo docenti vi sono competenze di livello apprezzabile in



ambito metodologico-didattico, capaci di diffondere buone pratiche e iniziative realizzate negli anni per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e tenuto conto del clima di collaborazione e di ricerca dell'innovazione presenti in molti docenti;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale (sia docente che ata) è coinvolta nel processo di sviluppo della comunità educante fondata che fa perno sugli aspetti metodologico, didattico e organizzativo agendo sulla leva dell'autonomia di "ricerca, sperimentazione e sviluppo" fonte di innovazione delle pratiche didattiche che valorizzano:

metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);

modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;

situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

AL FINE di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, nonché di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

CONSIDERATO che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

VISTO l'atto di indirizzo per le attività e le scelte di gestione e di amministrazione relative al triennio 2022/2023 -2023/2024 - 2024/2025 relative all'I.C "Vincenzo Guarnaccia";

VISTA la nota MIM prot. n. 23940 del 19.09.2022 con la quale, facendo riferimento alla nota MI prot. n. 13483 del 24.05.2022, precisa che "le Piattaforme per la predisposizione e la pubblicazione dei documenti strategici sono aperte in contemporanea a partire dal 19 settembre 2022 e fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni." Intendendo per documenti strategici: Rapporto di autovalutazione (sulla base dei dati del triennio precedente individua priorità e traguardi per il triennio 2022-2025),



Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa (elaborato sulla base delle priorità definite dal RAV), Rendicontazione sociale (relativa al triennio 2019-2022) ;

PRESO ATTO della definizione del RAV e della Rendicontazione Sociale come sopra precisati e delle indicazioni ivi contenute;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autoanalisi e di autovalutazione,

dirama il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici, avendo a disposizione i dati relativi a Rendicontazione Sociale e RAV.

1. Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale

A. **Pianificare un'Offerta Formativa Triennale** (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, nonché con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza in relazione ad esigenze legate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, al potenziamento delle competenze di base;

B. Adeguare, con interventi di miglioramento continuo, modalità, strumenti e modelli utili per la personalizzazione dei percorsi tenendo conto di esigenze, caratteristiche, aspirazioni e stili di apprendimento;

C. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al **contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica (BES s.l. e cittadini di Paesi terzi) e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni**; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana eventualmente frequentanti; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

D. Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al **potenziamento delle competenze** trasversali, oltre che di base, come quelle linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, mantenendo centrale lo **sforzo finalizzato all'orientamento** nello studio e nell'inserimento della vita sociale nel rispetto e valorizzazione di specifiche aspettative, attitudini e bisogni;

E. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare **la scuola intesa come comunità attiva, aperta al**



territorio e **in grado di sviluppare proficue interazioni** con i partner interistituzionali che operano nel territorio e che possono offrire un contributo nella presa in carico e/o nella promozione dello sviluppo dei singoli studenti (implementazione della Rete interistituzionale per il rilancio del “Quadrilatero formativo”);

F. Prevedere un **sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci** per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

G. Prevedere la cura della **formazione del personale** come occasione per lo sviluppo professionale dei dipendenti e come leva strategica per l'innovazione ed il miglioramento;

H. Adottare forme di flessibilità dell'autonomia organizzativa e didattica, soprattutto per ciò che riguarda l'articolazione modulare del monte ore delle discipline e delle aree disciplinari, il potenziamento dell'offerta formativa (per recupero, consolidamento e/o potenziamento) e la gestione flessibile dell'orario complessivo del curriculum.

2. Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe

I. **Preparare sempre prima la lezione e i materiali didattici** necessari per le esercitazioni dei corsisti e arrivare in classe organizzati. In questa fase è indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per la ritenzione degli apprendimenti.

J. Nella gestione del gruppo classe **privilegiare modelli didattici e di apprendimento che li coinvolgano direttamente e attivamente** creando situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi propri e comuni ad ogni altro componente del gruppo di livello (accettazione, valorizzazione, autostima, valorizzazione delle proprie competenze, autorealizzazione, appartenenza al gruppo, socializzazione, ecc.). A questo proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca e ricordate in occasioni diverse: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto, transfer di conoscenze e abilità e compiti di realtà ...).

K. Adeguare le strategie didattiche all'acquisizione dei **saperi** e delle **competenze**, articolate in



**conoscenze ed abilità**, così come definite dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo sviluppando un sistema integrato di gestione della didattica coerente che comprenda un **curricolo per unità di apprendimento trasversali, didattiche per competenze**, adozione e diffusione di **metodologie per l'apprendimento cooperativo** (peer to peer, cooperative learning, ecc.), **verifica e valutazione per accertare il livello degli apprendimenti** dei discenti (abilità e conoscenze) e per **certificare il livello di competenza** conseguito;

L. **Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa che**, insieme al giudizio orientativo, confermino aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino aspetti da rivedere con assegnazione di attività mirate. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di studenti in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. A tale proposito si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia al progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce a ottenere con l'intervento educativo e didattico, nonostante e al netto delle variabili assegnate che lo caratterizzano;

M. Costruire repertori di procedure, strumenti e buone pratiche capaci di documentare i percorsi formativi e fornire ausilio ed orientamento agli altri docenti appartenenti alla comunità di pratiche ;

N. Favorire percorsi di formazione collegata alle sperimentazioni per consentire, attraverso l'adozione della metodologia della ricerca-azione, di elaborare strategie e strumenti sempre più adeguati alle esigenze di sviluppo di un sistema educativo all'avanguardia;

O. Tendere alla massima **integrazione delle nuove tecnologie con la didattica** al fine di elevare il livello di efficacia educativa e formativa, anche mediante l'uso delle piattaforme per la **D.D.I.**;

P. Favorire il **raccordo tra scuola e partenariato territoriale** (Istituzioni, Enti, Associazioni, ecc.) al fine di **adeguare con regolarità l'offerta formativa alle esigenze del territorio ed ai bisogni dell'utenza** collegati allo sviluppo degli apprendimenti ed alla qualificazione funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro;

Q. **Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento** ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività di ciascuno, che facilitino l'apprendimento



collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dai corsisti, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati...) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano.

R. ***In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo***, a parte l'attivazione delle procedure disciplinari previste nel regolamento che, comunque, hanno fini educativi, e il continuo scambio con le famiglie e i centri di accoglienza di cui sono ospiti alcuni corsisti, è necessario che i docenti che rilevano tali comportamenti con una certa frequenza riflettano sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, per rivederle e sperimentare nuovi approcci, anche con il supporto e i suggerimenti dei colleghi che hanno sperimentato strategie educative efficaci per arginare le problematiche segnalate. Ciò in considerazione del fatto che non sempre il ricorso all'autorità sortisce gli effetti sperati che, al contrario, molto spesso, si ottengono con l'***autorevolezza*** (robustezza di metodi e strategie), con l'entusiasmo professionale, con la passione per i processi di insegnamento/apprendimento, con la volontà di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo delle potenzialità individuali. A questo proposito si rammenta a tutti la necessità di ***concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza.***

S. Dopo la lezione ***riflettere sulle situazioni emerse*** e osservate, ***registrare le criticità*** su cui ritornare, ***rilevare punti di forza*** da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi corsisti per ***rivedere modalità e scelte***, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati.

T. ***Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale*** per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni ....). In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie, in particolare la LIM, ove vi siano aule dotate.

Per quanto non riportato, si rinvia agli obiettivi del PTOF che vanno rimodulati alla luce del presente atto di indirizzo e degli esiti del RAV e di quanto definito nel Piano di Miglioramento. In ogni caso, il presente atto di indirizzo potrà essere integrato successivamente, ove ritenuto necessario.

***Il Dirigente Scolastico***

***Prof. Giovanni Bevilacqua***



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato

Traguardo

Equa distribuzione degli alunni nelle diverse fasce (medio-bassa, medio-alta)

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Rinforzo delle competenze di base in : italiano , matematica e lingua inglese

### ● Risultati a distanza

---

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni iscritti nelle scuole di prosecuzione .

Traguardo

Conoscere ed elaborare i risultati a distanza al fine di calibrare a lungo termine i contenuti del curriculum



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

---

Organizzare un ambiente stimolante che promuova lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno, che faccia emergere talenti, crei diffusione e condivisione di didattica innovativa e attivazione di progetti per lo sviluppo delle competenze.

Si vuole uscire dalla didattica frontale utilizzando la metodologia della ricerca-azione e laboratoriale, richiedendo all'alunno di coniugare conoscenze ed abilità per maturare competenze in un ambiente dove l'agire in autonomia, la collaborazione, il confronto, diventano concreta palestra per lo sviluppo delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti all'esame di Stato

##### **Traguardo**

Equa distribuzione degli alunni nelle diverse fasce (medio-bassa, medio-alta)

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**



Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

Rinforzo delle competenze di base in : italiano , matematica e lingua inglese

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati degli alunni iscritti nelle scuole di prosecuzione .

### Traguardo

Conoscere ed elaborare i risultati a distanza al fine di calibrare a lungo termine i contenuti del curriculum

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Recuperare e consolidare le competenze degli alunni con azioni rivolte al recupero e al potenziamento

---

Migliorare e ottimizzare i processi di insegnamento-apprendimento, istituendo una connessione tra abilità e competenze

---

Creare ambienti laboratoriali e /o utilizzare metodologie innovative volte a favorire l'apprendimento e il recupero delle competenze di base di italiano, matematica ed



inglese.

---

## Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

I docenti devono creare un ambiente di apprendimento basato sulla didattica laboratoriale, che promuova una modalità di lavoro attivo, cooperativo, individualizzato e di gruppo in cui gli alunni possano "imparare facendo" e basato sulla meta cognizione, che stimoli gli alunni ad acquisire la consapevolezza dei processi di apprendimento messi in atto e negli insegnanti ad assumere atteggiamenti di ricerca e riflessione sul proprio operato.

Risultati attesi

Il lavoro cooperativo e di gruppo è fondamentale per costruire abilità e competenze non solo disciplinari ma anche sociali. Tale modalità di lavoro è efficace per tutti gli alunni, ma soprattutto per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e può contribuire alla riduzione degli insuccessi scolastici. Risultati attesi: Elevare gli esiti in termini di apprendimenti attraverso la promozione di attività cooperative.

---

## Attività prevista nel percorso: Orientare a scuola

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile

La nostra scuola, nell'ambito del PTOF, vuole elaborare un Progetto di Orientamento, rivolto a tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e ai genitori, per guidare gli alunni nel corso del triennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. Due le principali finalità del progetto: 1. maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro; 2. prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. Il nostro percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: **FORMATIVO** di autoconoscenza per sviluppare un metodo di studio efficace; imparare ad auto-valutarsi in modo critico e acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. **INFORMATIVO** di conoscenza del mondo esterno per acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali; conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri e conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Risultati attesi

Realizzare nel corso del triennio: la formazione all'interno dell'Istituto di una commissione verticale (scuola d'infanzia- primaria- secondaria) per la continuità e l'orientamento, formata dai docenti delle classi in uscita; la progettazione di attività di continuità tra i tre ordini di scuola. Attraverso la formazione del personale aumentare il numero dei docenti competenti nella gestione dell'orientamento per ciascuno dei tre settori: infanzia, primaria e secondaria. Aggiornare il curriculum verticale tenendo conto degli esiti della formazione del personale docente e dell'eventuale sperimentazione di percorsi innovativi che riguarderanno anche la valutazione degli



apprendimenti e l'accertamento delle competenze acquisite a conclusione di ciascun segmento scolastico.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio esiti conseguiti dagli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Un gruppo di lavoro trasversale coordinato dal docente responsabile dell'Orientamento tramite una collaborazione con le principali scuole del territorio monitorerà gli esiti conseguiti dagli alunni in riferimento agli assi culturali, anche attraverso un confronto tra gli esiti delle prove invalsi registrati nella scuola secondaria di primo grado e a conclusione del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Dall'elaborazione dei dati raccolti si realizzeranno grafici, da cui si evinceranno informazioni fondamentali per il miglioramento delle pratiche didattiche e valutative, in un'ottica di continuità tra i vari ordini di scuola presenti sul territorio. Il monitoraggio si potrà impostare a breve termine (fine del biennio) e a lungo termine (conclusione del secondo ciclo di istruzione).

Risultati attesi

Il monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni risulta un obiettivo di processo, afferente all'area di processo Continuità ed Orientamento. Lo scopo di questo monitoraggio è quello di rilevare le eventuali difficoltà incontrate dagli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado nei primi due anni di studio per valutare possibili azioni di miglioramento



nell'ambito metodologico-didattico anche attraverso un rapporto di collaborazione attiva tra i docenti del primo e del secondo grado. Le attività di continuità con la scuola secondaria di secondo grado potranno consentire di ottenere la riduzione dell'insuccesso scolastico degli studenti nel prosieguo degli studi.

## ● **Percorso n° 2: CURRICOLO PROGRAMMAZIONE VALUTAZIONE**

---

Rivedere e aggiornare il curriculum di Istituto per competenze con una rielaborazione delle unità di apprendimento intese come strumenti organizzativi del curriculum alle quali i docenti dovranno fare riferimento per la realizzazione delle attività previo adattamento collegato ai bisogni educativi degli alunni rilevati. Quanto sopra, accompagnato da un percorso di formazione e di sperimentazione, consentirà di migliorare complessivamente i livelli di apprendimento di tutti gli allievi e ridurre la varianza fra le classi dell'istituto nei risultati delle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Traguardo**

Rinforzo delle competenze di base in : italiano , matematica e lingua inglese

---

### ○ **Risultati a distanza**



## Priorità

Monitorare i risultati degli alunni iscritti nelle scuole di prosecuzione .

## Traguardo

Conoscere ed elaborare i risultati a distanza al fine di calibrare a lungo termine i contenuti del curriculum

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Recuperare e consolidare le competenze degli alunni con azioni rivolte al recupero e al potenziamento

---

Migliorare e ottimizzare i processi di insegnamento-apprendimento, istituendo una connessione tra abilità e competenze

---

Attività prevista nel percorso: Creazione di dipartimenti disciplinari integrati in verticale

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



Responsabile

Sarà promosso il lavoro per dipartimenti del collegio dei docenti avendo cura di strutturarli in relazione alle necessità e comunque prevedendo la partecipazione attiva in ciascuno di essi di docenti dei tre settori. I dipartimenti, coordinati da docenti dei tre settori si occuperanno, in collaborazione con tutti i docenti delle diverse aree disciplinari, di revisionare il curriculum verticale per competenze, pianificando le attività per il successivo anno scolastico.

Risultati attesi

-Articolazione del collegio in dipartimenti disciplinari, coordinati da quattro docenti nominati dal Collegio: Coordinatore Asse dei Linguaggi; Coordinatore Asse Storico-sociale; Coordinatore Asse Matematico, Coordinatore Asse Scientifico-tecnologico, che si occuperanno, in collaborazione con i docenti dei rispettivi dipartimenti, nell'arco del triennio 2022/2025 della revisione del curriculum verticale per competenze. -Elaborazione di parti del curriculum verticale (con particolare riferimento alle classi ponte) da confermare a seguito di apposita sperimentazione da effettuare mediante la metodologia della ricerca-azione.

## Attività prevista nel percorso: Progettazione per competenze e per UDA multidisciplinari o interdisciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Riunione dei dipartimenti suddivisi per ordini di scuola ed elaborazione di progettazione di percorsi didattici condivisi e coerenti con il curriculum d'Istituto, strutturato per competenze e organizzato per UDA.

Risultati attesi

Progettazione per competenze e per UDA per offrire ai ragazzi occasioni di lavoro più significative e più motivanti; evidenziare



gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito; consentire di realizzare un prodotto finale espressione delle competenze acquisite a conclusione di ciascun segmento didattico corrispondente alle unità di apprendimento.

## ● **Percorso n° 3: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

---

Attraverso corsi di formazione rivolti al personale docente: migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curriculum verticale per competenze e per UDA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti all'esame di Stato

#### **Traguardo**

Equa distribuzione degli alunni nelle diverse fasce (medio-bassa, medio-alta)

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali



## Traguardo

Rinforzo delle competenze di base in : italiano , matematica e lingua inglese

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati degli alunni iscritti nelle scuole di prosecuzione .

## Traguardo

Conoscere ed elaborare i risultati a distanza al fine di calibrare a lungo termine i contenuti del curriculum

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Recuperare e consolidare le competenze degli alunni con azioni rivolte al recupero e al potenziamento

---

Migliorare e ottimizzare i processi di insegnamento-apprendimento, istituendo una connessione tra abilità e competenze

---

Creare ambienti laboratoriali e /o utilizzare metodologie innovative volte a favorire l'apprendimento e il recupero delle competenze di base di italiano, matematica ed inglese.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Implementazione di un sistema per il monitoraggio dei risultati a distanza.

---

Produrre strumenti di conoscenza per orientare gli studenti e le famiglie nella scelta di prosecuzione degli studi.

---

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione per il personale docente sulla didattica per competenze

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente scolastico organizza i corsi di formazione in collaborazione con esperti esterni del settore (ricercatori Indire)
Risultati attesi	Attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica per competenze. Miglioramento dell'indice di successo scolastico.

Attività prevista nel percorso: Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) e risultati nelle prove standardizzate.

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti riuniti nei Dipartimenti avranno cura di progettare prove comuni per classi parallele sul modello INVALSI a inizio anno, fine primo quadrimestre e fine anno, con lo scopo di monitorare i diversi livelli all'interno delle classi e tra classi in parallelo e organizzare percorsi di recupero/potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare. Durante l'anno scolastico per aumentare il coinvolgimento degli alunni, basandosi sulla didattica innovativa e sull'uso delle tecnologie, si possono ideare giochi e sfide tra le classi anche per le materie linguistiche (che si aggiungerebbero a quelle relative alla matematica, già presenti nel nostro Istituto) su letture condivise o sulla riflessione sulla lingua, che possono avere una ricaduta positiva anche sugli esiti scolastici.
Risultati attesi	- Miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese. - Maggiore coinvolgimento nello studio delle discipline. - Miglioramento degli esiti delle PROVE INVALSI. - Innalzamento del livello di base negli esiti da un livello basso verso un livello medio e medio-alto. - Riduzione delle varianze all'interno della classe e tra classi in parallelo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto riunisce la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di Primo Grado, pertanto l'azione educativa-didattica ha il vantaggio della continuità verticale, che permette di attivare percorsi unitari con progetti comuni tra alunni di scuola dell'Infanzia/Primaria e Primaria/secondaria di Primo Grado. Tutte le iniziative nascono dal confronto, dalla condivisione tra tutte le componenti dell'I.C. per realizzare una reale integrazione reciproca e per rafforzare il senso di appartenenza alla scuola. Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso:

- Attività comuni ai tre ordini di scuola quali:

- PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA ( DM 8/2011);
- PRATICA SPORTIVA;
- PROGETTO AMBIENTALE;
- ORCHESTRA DIDATTICA;
- IO LEGGO PERCHE'.
- EDUCAZIONE DIGITALE
- GIOCHI MATEMATICI

- Formazione dei docenti sulla didattica innovativa (progetto nazionale InnovaMenti);

- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;

- Attivazione di uno sportello counseling a cura di una psicologa e di una operatrice psicopedagogica



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

a sostegno di docenti e famiglie;

- Lavagne interattive multimediali;

- Aule informatiche

- Laboratori artistico-musicali



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La nostra Istituzione orienta le proprie scelte nell'affermare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento. In tale ottica, analizzati e confrontati sia le evidenze della scuola sia i dati restituiti dall'INVALSI, gli elementi di criticità che emergono nell'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" impongono di attuare specifiche azioni:

- corsi di recupero sia curricolari (es. pausa didattica a inizio secondo quadrimestre) che extracurricolari;
- progetti e azioni che incentivino lo studio delle discipline di Inglese, Italiano e Matematica anche con l'uso della tecnologia;



- prove comuni di Inglese, Matematica e Italiano per classi in parallelo e report per la condivisione dei risultati;
- lettura, analisi e comparazione dei risultati a medio e lungo termine;
- analisi comparata dei dati Invalsi con gli esiti degli scrutini.

I risultati attesi da tali azioni, debitamente monitorati devono essere raggiunti nell'arco del triennio 2022-2025 e sono finalizzati a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata ed incisiva, che si propone come obiettivo di processo la: □

- diminuzione del 5 % della varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano, matematica e inglese,
- riduzione del 5% in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione della scuola, □
- incremento del 5% degli esiti formativi degli studenti.

Altro strumento di valutazione da migliorare riguarda la scheda di valutazione finale dei progetti scolastici per la quale deve essere definita meglio la griglia degli indicatori da utilizzare per valutare l'efficienza delle attività svolte.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

ATTIVITA' INNOVATIVE DA REALIZZARE NELL'ARCO DEL TRIENNIO 2022-2025

Revisione del curriculum



Si intende agire sul curricolo, attivare corsi di formazione/aggiornamento, organizzare momenti di autovalutazione e monitorare costantemente i processi di apprendimento degli alunni. Le ragioni della scelta di tale approccio nascono dall'esigenza dei docenti di riflettere ed interrogarsi in maniera mirata sul curricolo verticale, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi, che si configurano come punto di partenza e mappa delle azioni di intervento didattico e metodologico.

#### Nuovi percorsi a indirizzo musicale nella scuola media

Il Ministero dell'Istruzione, con la nota n.22536 del 5 settembre ha dato ulteriori indicazioni in merito alla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole medie. Come è noto, l'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, che prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

I nuovi percorsi a indirizzo musicale concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Ogni istituzione scolastica statale può richiedere l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi. Spetta all'Ufficio Scolastico Regionale autorizzare i percorsi a indirizzo musicale delle istituzioni scolastiche statali, nei limiti dell'organico dell'autonomia assegnato alla regione.

#### Didattica innovativa

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus;



- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista;
- utilizzo di strumenti tecnologici;
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- . favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- . sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni;
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi;
- . rendere esplicite finalità e modalità di valutazione;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali);
- favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**



Nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, l'Istituto ritiene molto importante l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni, per tale motivo la Scuola accoglie e partecipa a tutte le eventuali proposte provenienti dal territorio locale e nazionale.

Il rapporto Scuola – Territorio si realizza attraverso diverse modalità:

- progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio (Associazione "Amici della Biblioteca", che promuove la conoscenza del territorio e progetti di lettura e scrittura rivolti a tutti i segmenti della scuola: infanzia, primaria e secondaria);
- integrazione di progetti d'Istituto con progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell' Offerta Formativa ("Associazione Civitas", che promuove un progetto che coinvolge alunni e genitori sulla conoscenza dell'uso e dei rischi in rete);
- partecipazione a progetti promossi dall'Amministrazione Comunale.
- Realtà locali sociali ed economiche capaci di arricchire l'offerta formativa dell'Istituto anche attraverso momenti di formazione.
- Progetto #ioleggoperché, organizzato dall' Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. (per la descrizione del progetto v. Offerta formativa")
- I Giochi Matematici del Mediterraneo, un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado del nostro Istituto, promosso da A.I.P.M. Accademia italiana per la Promozione della Matematica <<Alfredo Guido>>. (per la descrizione del progetto v. offerta formativa)
- AMOPA, associazione che premia le eccellenze in lingua francese.



Significativa per l'incidenza sull'arricchimento dell'offerta formativa è la partecipazione del nostro Istituto:

- a una rete di scuole della provincia di Enna, "PiazzAmbiente", che promuove progetti di sostenibilità ambientale e di valorizzazione economica, storica e artistica del territorio.
- al progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, progetto co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF) - Telecom, e membro di una rete promossa dalla Commissione Europea che si concretizza nella piattaforma online "[Better Internet for Kids](#)".

Il progetto, tra le diverse azioni, ha portato alla realizzazione di una e-Policy interna d'istituto: un documento fondamentale della scuola per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale (art.5 legge 92-2019), promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online; riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali; individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo (per i progetti in linea con il SIC vedi v. offerta formativa).

Il progetto Safer Internet Center prevede anche la collaborazione con: la Polizia Postale e delle Comunicazioni; [Save the Children](#) Italia Onlus, S.O.S; Il [Telefono Azzurro](#).

Per l'e-policy con scheda di segnalazione di casi di bullismo e cyber bullismo (si trova alla fine del documento) vedi allegato.

Allegato:

E-POLICY.pdf



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative del nostro Istituto attinenti al PNRR sono:

- Animatore digitale 2022-2024. Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione del personale scolastico
- PA DIGITALE 2026
- PNRR M1C1-1.4.1. MITD- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici-scuole. Implementazione e standardizzazione del sito web scolastico.
- ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD
- INNOVAMENTI PLUS



## Aspetti generali



### CURRICOLO D'ISTITUTO PER I TRE ORDINI

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il curricolo elaborato dalla nostra scuola è senza dubbio congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle nuove Indicazioni nazionali. Pertanto sulla base di detta normativa, in accordo con le prospettive fissate nel PTOF dell'Istituto e considerato anche il quadro di riferimento delle prove INVALSI; la commissione curricolo, costituita da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria, coordinata dalla funzione strumentale propone una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è stata curata la continuità tra gli ordini nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.



Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso continuativo che permetta di realizzare un itinerario progressivo e costante, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LARGO CANALE	ENAA810014
SAN DOMENICO	ENAA810025
INFANZIA "VERGA"	ENAA810036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. GIOVANNI PAOLO II PIETRAPERZ	ENEE810019
PLESSO"G. MARCONI" PIETRAPERZIA	ENEE81002A
"G. VERGA" PIETRAPERZIA	ENEE81003B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
V. GUARNACCIA - PIETRAPERZIA	ENMM810018



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Le competenze che devono essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione sono:

- 1) Comunicazione nella madre lingua: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere: essere in grado, nell'incontro con persone di diversa nazionalità, di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- 3) Competenza matematica di base in scienze e tecnologia: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri
- 4) Competenza digitale: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da



quelle che necessitano approfondimento.

5) **Imparare ad imparare** : possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

6) **Competenze sociali e civiche**: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

7) **Spirito di iniziativa ed imprenditorialità**: essere capace di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede.

8) **Consapevolezza ed espressione culturale**: essere consapevole delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori, ed artistici più congeniali. Essere disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Per le competenze disciplinari della scuola secondaria di primo grado vedi allegato.

## **Allegati:**

CURRICOLO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE SCUOLA.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

**VINCENZO GUARNACCIA**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LARGO CANALE ENAA810014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN DOMENICO ENAA810025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA "VERGA" ENAA810036**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



**Tempo scuola della scuola: S. GIOVANNI PAOLO II PIETRAPERZ  
ENEE810019**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "G. MARCONI" PIETRAPERZIA  
ENEE81002A**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "G. VERGA" PIETRAPERZIA ENEE81003B**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: V. GUARNACCIA - PIETRAPERZIA  
ENMM810018 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, non come disciplina a sé stante ma come **insegnamento di natura trasversale**, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non circoscrivibili ad un'unica disciplina. Essa prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico e che i risultati raggiunti dagli studenti rientrino a pieno titolo nella loro valutazione annuale e finale, incluso l'Esame di Stato.

### Approfondimento

---

Si allega il curricolo di Istituto di educazione civica.

### Allegati:

Curricolo di istituto di educazione civica.pdf



## Curricolo di Istituto

VINCENZO GUARNACCIA

---

Primo ciclo di istruzione

---

**Curricolo di scuola**



***IL NOSTRO CURRICOLO VERTICALE:***

***SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA – SECONDARIA – di 1° GRADO***



Il CURRICOLO predisposto dalla commissione costituita da docenti dell'infanzia, primaria e secondaria nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali intende costruire un percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali ( il sapere, il saper fare, il saper essere).

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell' Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.



Il Curricolo fa riferimento:

- alle Competenze chiave europee,
- alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"),
- alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010),
- alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali ( di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Per il curricolo di istituto vedi allegato

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE per PTOF.pdf



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti umani**

Far riflettere sui concetti di uguaglianza (davanti alla legge) e diversità (individuale)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile**

Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, lo sviluppo sostenibile e i cambiamenti climatici.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione digitale**

Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

Sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e



alla navigazione in Rete.  
Contrasto al cyberbullismo.

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Contrasto al bullismo e al cyber bullismo**

La scuola ha aderito al progetto Generazioni connesse, munendosi di un team per il contrasto al bullismo e al cyber bullismo e del documento e-policy, che illustra i rischi in rete e le buone pratiche per un uso corretto degli strumenti digitali.

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Le regole e la COSTITUZIONE**

- Conoscere l'importanza delle regole
- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia, di armonia nel rapporto con gli altri
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica e sociale.
- Conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

## ○ **Acquisizione dei principali valori che si desumono dalla Costituzione: libertà, lavoro, uguaglianza,**



## democrazia ecc.

Consapevolezza del significato delle parole "diritto e dovere".

Conoscenza degli articoli fondamentali della Costituzione italiana

Acquisizione dei principali valori che si desumono dalla Costituzione: libertà, lavoro, uguaglianza, democrazia ecc.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ ECOLOGICA...MENTE

In continuità con il PTOF dell'Istituto, si vuole promuovere una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali, animali. Quindi, tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sostenibilità, eco-compatibilità, sicurezza ambientale.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

### ○ **MI PRENDO CURA DI ME E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVO**

Formare dei futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia, facendo assumere comportamenti corretti per il rispetto e la cura dell'ambiente in cui si vive.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

### ○ **ESSERE E BENESSERE**

Introdurre i bambini alle regole, all'educazione stradale e all'utilizzazione degli spazi urbani in sicurezza.

Acquisire o consolidare comportamenti più responsabili verso la natura e l'ambiente.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro istituto ha sviluppato un curricolo verticale per i tre ordini di istruzione, il cui processo educativo parte dagli alunni della scuola dell'infanzia e prosegue in verticale fino agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Per il curricolo verticale di educazione civica vedi vedi allegato.

### **Allegato:**

Curricolo di istituto di educazione civica.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Secondo le indicazioni della Legge. 92 del 20 agosto 2019, i diversi Consigli di classe, concorrono al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali attuando l'insegnamento dell'Educazione civica in modo pluridisciplinare e secondo un curricolo appositamente definito che dà luogo anche ad una specifica valutazione condivisa, con voto sulla scheda di valutazione. L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di



promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. Le competenze trasversali che lo studente deve maturare sono:

la cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;

Il rispetto delle regole condivise, collaborando con gli altri ed esprimendo con rispetto le proprie personali opinioni;

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;

l'impegno a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri;

chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede;

assumersi le proprie responsabilità.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 22/08/07)

Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione. Si possono così riassumere:

### **IMPARARE AD IMPARARE**

Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in



funzione dei tempi dispone di proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

## COMUNICARE

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari.

## PROGETTARE

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità

## COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

## AGIRE IN MODO AUTONOMO

ESapersi inserire in modo attivo e consapevole



RESPONSABILE

nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RISOLVERE PROBLEMI

Affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI  
RELAZIONI

Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE ED  
L'INFORMAZIONE

INTERPRETARE

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



## Dettaglio Curricolo plesso: LARGO CANALE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

##### PREMESSA

La scuola dell'infanzia, alla luce di una visione umanistica della società, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere le diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio, o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni, partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.



Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Per il curricolo completo della scuola dell'infanzia vedi allegato.

## **Allegato:**

curricolo scuola infanzia.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

PREMESSA La scuola dell'infanzia, alla luce di una visione umanistica della società, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere le diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza. vedi allegato

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

SCUOLA DELL'INFANZIA TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA  
DELL'INFANZIA



1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- 6.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali 13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Per il curricolo completo di educazione civica della scuola dell'infanzia vedi allegato.



## **Allegato:**

curricoloinfanzia ed. civica.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: SAN DOMENICO**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

come largo canale

### **Aspetti qualificanti del curriculum**

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

come Largo Canale

## **Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA "VERGA"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**



come Largo Canale

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Come Largo Canale

## Dettaglio Curricolo plesso: S. GIOVANNI PAOLO II PIETRAPERZ

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

#### PREMESSA

"La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura." ( da: Indicazioni per il curricolo). "La scuola elementare nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell' uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. Essa si propone lo sviluppo della personalità del fanciullo promuovendone la prima Alfabetizzazione culturale" (D.L. 279/94 art. 99).

"La scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della



personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di far apprendere i mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea oltre alla lingua italiana, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile" (Legge 28/03/2003 N. 53, Art. 2).

Per il curricolo completo della scuola primaria vedi allegato.

## **Allegato:**

curricolo primaria.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

### Allegato:

9. SCUOLA PRIMARIA curr. ed civica.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.

Comunicare: Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.

Progettare: Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.

Collaborare e partecipare: Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri..

Agire in modo autonomo e responsabile: accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.

Per il curricolo di educazione civica scuola primaria vedi allegato



Risolvere i problemi: Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.

Individuare collegamenti e relazioni: Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.

Acquisire ed interpretare l'informazione: Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

Per il curricolo di educazione civica scuola primaria vedi allegato.

## **Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "G. MARCONI"**

### **PIETRAPERZIA**

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

come G. Paolo II

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Come Giovanni Paolo II

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Come Giovanni Paolo II

## Dettaglio Curricolo plesso: "G. VERGA" PIETRAPERZIA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

come G.Paolo II

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Come Giovanni Paolo II

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Come Giovanni Paolo II

**Dettaglio Curricolo plesso: V. GUARNACCIA - PIETRAPERZIA**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, che rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

Per il curriculum completo della scuola secondaria di primo grado vedi allegato.

### Allegato:

CURRICOLO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE SCUOLA.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla conoscenza della Costituzione

Conoscere la storia e i principali articoli della Costituzione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TUTTI UGUALI E TUTTI DIVERSI



Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Conoscere le varie forme di inquinamento e le loro conseguenze. Progettare azioni per uno sviluppo sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione digitale**

Conoscere l'uso corretto del web, come forma di prevenzione al cyber bullismo.

Conoscere le varie forme del cyber bullismo e le conseguenze a livello psicologico, sociale e anche legale.

- CITTADINANZA DIGITALE

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale



#### PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### PREMESSA

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione alla vita scolastica che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad



ogni alunno un percorso formativo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e di un prossimo futuro.

Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo di educazione civica si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

**Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.**

2. LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, lo sviluppo sostenibile e i cambiamenti climatici.

3. CITTADINANZA DIGITALE ( art.5 della Legge)

**A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In**



**un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto al cyberbullismo.**

## VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Per il curricolo d'istituto di ed. civica vedi allegato

## **Allegato:**

12.Curricolo di istituto di educazione civica (1) (1) (1).pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, è compito specifico della scuola promuovere interventi educativi capaci di far sì che le potenzialità personali di ogni alunno/studente si traducano in competenze di cittadinanza così come previsto a conclusione dell'obbligo di istruzione. Di tali competenze ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le Competenze Chiave Europee (stabilite nel quadro europeo per l'apprendimento permanente) e le Competenze Chiave di Cittadinanza (All. 2 del D.M. n. 139 del 22 agosto 2007), sono, pertanto, tra loro strettamente interconnesse. Una proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali é il

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER UDA.



VEDI ALLEGATO.

## **Allegato:**

curricolo verticale per UDA di ed. civica-compresso.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In base alla Raccomandazione del Consiglio Europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti della nostra società. Le competenze chiave da acquisire a scuola sono: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, si sovrappongono, sono interconnesse e sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni i al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

### **Approfondimento**



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Progetto coding IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO

Il progetto si basa su attività che stimolano il pensiero creativo, consolidano i concetti spazio-temporali e di orientamento spaziale. Promuovono lo spirito collaborativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

Rinforzo delle competenze di base in : italiano , matematica e lingua inglese

### Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale. Favorire l'interazione di alunni diversamente abili.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Tappetone a scacchiera, Cartoncino, pennelli.  
tempere, colla, adesivi, forbicine, colori a  
spirito , carta adesiva colorata, gessetti  
colorati

## ● “ ECOLOGICA...MENTE: Ricicliamo con fantasia”

Alla luce delle disposizioni del Miur dell'Agenda 2030, incentrata sull'ambiente e la sua salvaguardia e in continuità con il PTOF dell'Istituto, il progetto vuole promuovere una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali, animali. Le attività del progetto riguardano: la tutela del mondo animale e vegetale, il riciclaggio, il risparmio energetico, la sostenibilità, l'eco-compatibilità, la sicurezza ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sviluppare nel bambino la consapevolezza di essere un cittadino del proprio territorio. -



Diffondere comportamenti ecologicamente corretti: separare i rifiuti nell'ambito scolastico e domestico; evitare lo spreco in quanto concausa dell'inquinamento. -Sensibilizzare attraverso i bambini gli adulti a loro più prossimi (genitori, nonni, ecc) -Sapere distinguere tra elementi naturali e artificiali -Conoscere le principali risorse della natura -Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente -Sapere decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata -Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lim, strumenti audiovisivi, materiale fotografico, attrezzature e sussidi vari  
Materiale di facile consumo, di recupero (carta e cartone, plastica, vetro, oggetti di legno, scatole ecc.), strutturati e non strutturati, libri illustrati e ogni altro materia

Aule

Aula generica

## ● GIOCHI IN ALLEGRIA

Progetto accoglienza delle classi a inizio anno scolastico. Attività finalizzate a creare un ambiente accogliente, tramite giochi liberi e di gruppo, canzoncine e balli.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Favorire l'inserimento e la socializzazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

## ● ESSERE E BENESSERE

---

Il progetto intende accompagnare il bambino, sin dalla Scuola dell'infanzia, ad assimilare conoscenze, sviluppare abilità cognitive e pratiche, acquisire competenze per attuare scelte consapevoli in ambito personale, sociale e comportamentale che favoriscano corretti stili di vita in grado di migliorare il proprio e l'altrui benessere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

- Capire e consolidare le buone abitudini d'igiene personale riflettendo sulla loro importanza
- Comprendere il valore di una corretta alimentazione per tutelare la propria salute
- Osservare comportamenti atti a prevenire rischi.
- Introdurre i bambini alle regole, all'educazione stradale e all'utilizzazione degli spazi urbani in sicurezza.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

<b>Aule</b>	Aula generica
-------------	---------------

## ● INSIEME E' MERAVIGLIOSO

---

Il progetto è un progetto di potenziamento, che persegue il miglioramento dell'offerta formativa, e della qualità dell'azione educativa e didattica, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà dei bambini. Intende promuovere l'inclusione e l'integrazione; l'accettazione di regole di convivenza; la condivisione dei giochi e dei materiali; l'accettazione della diversità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziare negli alunni le competenze ed aiutarli a migliorare le loro strategie di apprendimento; accrescere il grado di autonomia; sviluppare la capacità di socializzazione; sviluppare capacità logico-matematiche; aiutare il bambino nel processo di crescita socio-affettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Aule

Aula generica

## ● MI PRENDO CURA DI ME E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVO

---

Il progetto rientra nel progetto d'istituto sull'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile. Si prefigge di favorire la crescita di una mentalità ecologica, educando a rispettare le regole e a imparare le buone pratiche per uno sviluppo sostenibile. Attraverso vari strumenti metodologici e didattici vuole formare dei futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia, facendo assumere comportamenti corretti per il rispetto e la cura dell'ambiente in cui si vive.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

- Accettare e adattarsi alle norme, alle regole della classe e della vita comunitaria -Promuovere la cultura del rispetto di tutti gli esseri viventi -Sapere differenziare i diversi materiali - Riconoscere la bandiera e l'inno nazionale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

## ● CON IL CORPO: UN PO' PER GIOCO... UN PO' PER IMPARARE

---

Il progetto partendo dal movimento corporeo, di cui i bambini sono continui portatori, vuole formare le basi per la costruzione di un bagaglio di esperienze ludico-motorio ed espressive attraverso la collaborazione e il gioco, aiutando i bambini ad esprimersi nel rispetto delle linee guida sulla sicurezza e mettendo in atto strategie motorie in relazione con l'ambiente e con gli



oggetti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Costruire il senso della responsabilità, avere consapevolezza del proprio corpo, acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie, acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorire la crescita di una mentalità ecologica, conoscere per esperienza, imparare a rispettare le regole, imparare le buone pratiche per favorire le relazioni con gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● PER MIGLIORARCI: RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO

---

Il progetto intende realizzare interventi di recupero e consolidamento degli apprendimenti di



base, avendo come obiettivi: innalzare il successo scolastico e migliorare l'autostima

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato

##### Traguardo

Equa distribuzione degli alunni nelle diverse fasce (medio-bassa, medio-alta)

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Traguardo

Rinforzo delle competenze di base in : italiano , matematica e lingua inglese

### Risultati attesi

---

Saper leggere e comprendere testi di vario tipo, individuando il senso globale; saper riferire con



chiarezza esperienze vissute; essere capaci di rielaborare semplici testi, completandoli e trasformandoli; essere in grado di riconoscere e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali all'organizzazione logico-sintattiche della frase semplice ed espansa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● UNA SCUOLA PER TUTTI

Il progetto intende offrire agli alunni l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare (italiano) allo scopo di innalzare il tasso di successo scolastico. A tal fine saranno proposte esercitazioni con attività appositamente predisposte in relazione ai bisogni degli alunni per recuperare le lacune e per rafforzare le loro abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato

#### Traguardo

Equa distribuzione degli alunni nelle diverse fasce (medio-bassa, medio-alta)

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Traguardo

Rinforzo delle competenze di base in : italiano , matematica e lingua inglese

### Risultati attesi

Lingua italiana: • Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. • Leggere, comprendere e produrre testi di diverso genere. • Individuare la successione logico- temporale di un racconto. • Riferire con chiarezza esperienze vissute. • Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● UN'OPPORTUNITA' IN PIU'

Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare per innalzare il tasso di successo scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare
- Leggere, comprendere e produrre testi di diverso genere
- Individuare la successione logico-temporale di un racconto
- Riferire con chiarezza esperienze vissute
- Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



## ● PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO

---

Il progetto di recupero e potenziamento di italiano ha come finalità: - Valorizzare competenze e abilità. -Acquisire sicurezza e autonomia. -Recuperare capacità sul piano dell'apprendimento e della relazionalità. -Acquisire la strumentalità di base. -Stimolare l'interesse nel bambino. - Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione. -Arricchire il codice verbale. -Sviluppare le competenze logico-espressive

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

-Offrire l'opportunità di apprendere in tempi più distesi le strumentalità di base della lettura e della scrittura. -Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare semplici testi. -Accrescere la motivazione all'apprendimento e stimolare l'impegno,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Aula generica

## ● RISCOPRENDO I GIOCHI DI UNA VOLTA...

Le insegnanti coinvolte nel progetto partono dall'idea di una pedagogia attiva dove ogni bambino è attore e protagonista della sua esperienza, per creare situazioni ludiche dove tutti hanno la possibilità di ricercare, sperimentare, progettare, imparare facendo, scoprendo le proprie capacità espressive e dinamiche in un clima disteso, collaborativo e di confronto continuo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

- Conoscere il territorio e le tradizioni attraverso i giochi del passato - Favorire la conoscenza storica attraverso il coinvolgimento emotivo dei bambini a partire dagli interessi concreti legati all'esperienza reale. - Educare ai valori mediante le tradizioni - Rendere i bambini coscienti di essere portatori di diritti: il diritto al gioco. - Riconoscere gli altri come portatori degli stessi diritti - Educare alla solidarietà - Acquisire le regole del gioco - Coordinare i movimenti nei giochi motori e di ruolo - Conoscere le filastrocche e le conte antiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● CONSUMARE MEGLIO E MENO

---

E' un progetto di educazione alla sostenibilità finalizzato a ispirare nei cittadini di domani scelte etiche e consapevoli sull'ambiente e sulla biodiversità, sui consumi e sugli stili di vita. Il progetto interseca diversi ambienti tematici e si connota per una forte valenza interdisciplinare tra le aree scientifiche ed umanistiche e quelle dei linguaggi non verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

- Sensibilizzare bambini e famiglie sul tema degli sprechi alimentari, energetici, di acqua, imballaggi.... del loro impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali. - Favorire nell'alunno una percezione adeguata sul valore del cibo come bene che non è "illimitato" e che non può essere buttato con leggerezza. - Favorire l'apprendimento dell'uso consapevole delle risorse del pianeta che serve a tutelare la vita di tutti i viventi: quelli di oggi e quelli di domani. - Acquisire un nuovo rapporto con la mondialità: passare dall'indifferenza alla solidarietà.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● L'ALBERO DEI DIRITTI

---

Portare gli alunni alla conoscenza di quelli che sono i loro diritti e i loro doveri in modo semplice e mirato, attraverso attività guidate, che facciano sì che abbiano: - una maggiore consapevolezza di sé e degli altri - la capacità di relazionarsi con tutti - la conoscenza delle regole per il buon vivere comune - il senso dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

I bambini imparano a riconoscere le proprie emozioni ed a essere capaci di esprimerle, a partecipare agli eventi della vita sociale mettendo in atto comportamenti di cooperazione e di accoglienza e valorizzazione delle differenze individuali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● ALIMENTAZIONE SICURA

---

Il progetto mira a diffondere i principi dell'educazione alimentare e a guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione. Tra le attività del progetto: costruzione di una piramide alimentare, partecipazione a giochi e quiz singoli e/o di gruppo inerenti l'alimentazione; ricerca sulle abitudini alimentari quotidiane del passato della tradizione locale attenendosi ai particolari ricette culinarie legate ai vari periodi e/o eventi religiosi dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Imparare le regole di una corretta alimentazione e di uno stile di vita sano; saper suddividere gli alimenti in gruppi in base ai principi nutritivi (carboidrati, proteine, lipidi, sali minerali, vitamine) in essi contenuti; conoscere le tradizioni culinarie locali.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **LEGGIMI ANCORA. Lettura ad alta voce e life skills**

---

E' un progetto di potenziamento delle funzioni cognitive di base, che mira all' incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; all'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; alla maggiore padronanza delle emozioni che è alla base per costruire relazioni efficaci con se stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Migliorare gli esiti all'esame di Stato



## Traguardo

Equa distribuzione degli alunni nelle diverse fasce (medio-bassa, medio-alta)

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Traguardo

Rinforzo delle competenze di base in : italiano , matematica e lingua inglese

## Risultati attesi

- Incremento delle competenze legate alla comprensione del testo. - Arricchimento del lessico. - Maggiore padronanza delle emozioni. - Costruire relazioni efficaci con se stessi e con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● PICCOLI CITTADINI RESPONSABILI E ATTIVI

Le attività del progetto mirano a stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva, tramite attività motivanti e varie, prevalentemente di tipo laboratoriale, che sollecitino il



protagonismo dei ragazzi e l'apprendimento cooperativo (ricerca guidata, lezione frontale e discussione di gruppo, lavoro in piccoli gruppi, giochi di ruolo...).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Favorire la formazione degli alunni come cittadini attivi educati alla legalità. Favorire la crescita della persona attraverso lo sviluppo della capacità di comunicare e stare con gli altri. Sviluppare il senso di identità. Favorire la conoscenza della Costituzione italiana soffermandosi sul diritto all'istruzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



## ● NOI AMIAMO LA MUSICA!!! Suoniamo insieme il flauto

e...

Avviare gli alunni allo studio del flauto dolce, attraverso attività ludiche finalizzate all'acquisizione di ritmi e accenti utilizzando lo strumentario ORFF, video e giochi interattivi, completamento schede, lettura di note musicali sul pentagramma in chiave di violino, uso del flauto dolce. Per un apprendimento realmente significativo ed efficace sarà necessario rendere gli alunni protagonisti attivi in tutte le fasi del percorso progettuale. Le attività proposte, pertanto, dovranno essere stimolanti, motivanti e varie, prevalentemente di tipo laboratoriale. Si privilegeranno le pratiche più attive e operative che sollecitino l'interesse dei bambini e l'apprendimento cooperativo, organizzazione di piccoli gruppi o in coppia, ricerca guidata, lezione frontale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Avviare gli alunni allo studio del flauto dolce. Decodificare una partitura, attraverso il canto e lo studio del flauto dolce. Promuovere la capacità di autoregolazione del discente e la competenza a darsi e a rispettare un codice di comportamento. Saper lavorare ed imparare in maniera coordinata assieme ad altri per fornire una prestazione. Sviluppare le abilità di coordinazione, l'attenzione, la memoria, l'astrazione, la simbolizzazione, la verbalizzazione di concetti e di vissuti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● LEGGERE PER CRESCERE

Progetto "biblioteca di classe" per trasmettere l'amore per la lettura che aiuta i bambini a crescere, a scoprire, conoscere, imparare, riflettere, divertirsi, emozionarsi... Con il passare del tempo, il protagonista del percorso diventerà l'alunno; l'obiettivo non è semplicemente "saper leggere," ma "voler leggere", in un'ottica formativa che nella motivazione trova il terreno fertile per qualsiasi apprendimento, sia pur faticoso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Migliorare gli esiti all'esame di Stato

**Traguardo**



Equa distribuzione degli alunni nelle diverse fasce (medio-bassa, medio-alta)

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Traguardo

Rinforzo delle competenze di base in : italiano , matematica e lingua inglese

### Risultati attesi

---

Avviare all'attitudine ad essere lettori. Sviluppare la capacità di documentarsi. Promuovere l'analisi critica dei messaggi e la lettura "avvertita e consapevole. Sviluppare la capacità di scegliere in base a interessi, capacità, desideri. Promuovere la possibilità di costruire percorsi personali, di gruppo, di classe, oltre a scambi tra classi. Agevolare la possibilità di accedere a prodotti di qualità sul piano estetico e scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

### ● PRATICA MUSICALE SCUOLA PRIMARIA D.M. 8 2011

---



Attività di alfabetizzazione e di avviamento alla pratica musicale che prevede: -Esercitazioni corali e strumentali -Esercitazioni ritmiche -Saggi e altre attività musicali. -Realizzazione video

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Capacità di partecipare all'esperienza musicale nella dimensione espressiva del "FARE MUSICA" e in quella ricettiva di ascolto e comprensione. Potenziare le opportunità formative. Favorire l'orientamento verso il mondo musicale. Sviluppare la socializzazione e lo spirito di squadra.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ASPETTANDO LA NASCITA DI GESU'

---

Cogliere il senso della festa di "Natale" mediante: • Memorizzare e cantare canzoni in coro natalizie; • accompagnare il canto con movimenti espressivi; • Distinguere e rielaborare i "messaggi" del Natale; • Conoscere il significato della nascita di Gesù e la rievocazione annuale dell'avvenimento.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Conoscere e condividere alcune tradizioni legate alla festa del Natale (Novene di quartiere)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● CREATIVAMENTE

---

Sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni, coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, diventando consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e imparando l'armonia delle forme e dei colori. Attraverso una libera creazione, acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, per dare a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili. Attività previste: • realizzazione di manufatti ed elaborati anche con l'utilizzo/assemblaggio di materiali riciclati. • attività manipolative di modellaggio/manipolazione per la conoscenza della materia prima. • attività di realizzazione di manufatti attraverso incollaggio, coloritura e decorazione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti.
- Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose.
- Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione.
- Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi.
- Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali.
- Utilizzare in modo corretto il materiale, facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato, in quanto proprietà di tutti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● TRADIZIONI E FOLKLORE A PIETRAPERZIA: LU BALLU, LU CANTU E LU CUNTU

---

Far conoscere danze e canti folkloristici, storie e racconti della Sicilia per rafforzare il legame tra la scuola e territorio attraverso il recupero delle tradizioni siciliane (scritte ed orali) al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Richiamare l'attenzione degli alunni sul valore culturale delle tradizioni popolari del proprio territorio al fine di comprendere le proprie radici, la propria storia, la propria identità. Educare al rispetto delle tradizioni popolari viste come patrimonio del singolo e di tutta l'umanità mediante il quale si è scritta e si scrive giorno dopo giorno la nostra storia. Conoscere e apprezzare musica, danza, prosa e testi poetici che fanno parte del patrimonio culturale siciliano. Sapere eseguire un brano cantandolo in coro. Eseguire coreografie relative a balli tipici al fine di comunicare sensazioni ed emozioni mediante il movimento, il ritmo, la danza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Insegnanti delle classi e un cantastorie

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica



## ORCHESTRA DIDATTICA E DIGITALE

---

Realizzazione di interventi musicali nei momenti significativi dell'anno scolastico (la giornata della violenza contro le donne, Natale, il giorno della memoria, festività pasquale, la settimana della musica, concerto di fine anno) con la possibilità di realizzare dei concerti multimediali. I singoli componenti, dopo aver studiato individualmente il repertorio si confronteranno prima con il proprio gruppo sezione per la concertazione e poi con l'intera formazione orchestrale per l'assemblaggio timbrico, ritmico ed interpretativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Organizzazione e costituzione di una orchestra didattica formata da tutti gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale. Obiettivi didattici: consentire ai singoli componenti di sviluppare capacità di autonomia e autostima, rispetto delle regole e dei ruoli assegnati, capacità tecniche, capacità di autocritica e di giudizio, capacità di improvvisazione e di creatività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● RECUPERO DI MATEMATICA

---

Lezioni frontali, esercitazioni, applicazione di schemi operativi e attività individualizzate finalizzati al potenziamento/recupero delle competenze di base di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Migliorare gli esiti all'esame di Stato

**Traguardo**

Equa distribuzione degli alunni nelle diverse fasce (medio-bassa, medio-alta)

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

Rinforzo delle competenze di base in : italiano , matematica e lingua inglese

## Risultati attesi

---

Consolidare il metodo di lavoro; promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; sviluppare la fiducia in sé; saper eseguire calcoli aritmetici; risolvere semplici problemi aritmetici e geometrici.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

---

Preparazione degli alunni partecipanti attraverso lezioni frontali, didattica laboratoriale, attività di gruppo allo scopo di promuovere il problem solving e acquisire le necessarie competenze logico-matematiche richieste dai Giochi Matematici del Mediterraneo . Partecipazione alle gare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato

#### Traguardo

Equa distribuzione degli alunni nelle diverse fasce (medio-bassa, medio-alta)

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Traguardo

Rinforzo delle competenze di base in : italiano , matematica e lingua inglese

Risultati attesi

---

Avvicinare alla cultura scientifica e presentare la Matematica in forma divertente e accattivante; valorizzare gli alunni dotati e stimolare quelli con scarso interesse; sviluppare le dinamiche relazionali attraverso il lavoro di gruppo e le classi aperte. Migliorare la preparazione degli studenti; acquisizione di aspetti matematici diversi dal puro calcolo; acquisizione di competenze logico-matematiche spendibili nel tempo; crescita dell'autostima e delle capacità di autovalutazione.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● DANTEDI'

In occasione del Dantedì, celebrato in Italia il 25 marzo per ricordare il sommo poeta, gli alunni delle classi seconde, con la partecipazione di alcuni alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, approfondiranno la conoscenza della Divina Commedia e delle altre opere dantesche. Verrà inoltre proposto agli alunni un approfondimento del lessico dantesco e la conoscenza dei diversi lasciti linguistici del poeta nella lingua italiana. Gli alunni delle classi seconde realizzeranno uno spettacolo teatrale dal titolo "La divina Comedia" che prevede una presentazione in chiave parodica di alcuni canti della Divina Commedia con l'inserimento di brani musicali, tratti dalla tradizione canora italiana, anch'essi reinterpretati in chiave ironica. La rappresentazione teatrale verrà messa in scena il giorno del Dantedì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

Rinforzo delle competenze di base in : italiano , matematica e lingua inglese

### Risultati attesi

---

RISULTATI ATTESI Gli alunni dovranno: • Conoscere e approfondire la poetica di Dante Alighieri e “La Divina Commedia”; • Saper interpretare un testo teatrale; • Approfondire la conoscenza della lingua italiana attraverso lo studio accurato dell’ opera dantesca. • Comprendere l’importanza del sommo poeta nel panorama letterario italiano e internazionale. • Comprendere attraverso lo studio dell’opera l’importanza della letteratura per la conoscenza di sé e degli altri. • Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse; • Memorizzare e recitare i testi drammatizzati; • Arricchire il patrimonio lessicale e cogliere le relazioni semantiche; • Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d’animo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● INSIEME CON L'ARTE

---

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria dell’istituto, è volto a potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli “input di apprendimento” tenendo attenzione ad ogni aspetto dell’ambiente socio-culturale del contesto ed in particolare: ai problemi



dell'accoglienza e dell'inclusione, dell'integrazione, del recupero scolastico e del disagio e al tempo stesso al potenziamento delle capacità dei più dotati. Lo scopo principale è indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita ed ha le seguenti finalità: • Realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e inclusione attraverso: lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale • Sviluppare la capacità di osservazione per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. • Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità; • Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; • Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose;
- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; • Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione; • Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi;
- Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa); • Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia; • Lavorare in gruppo, imparando a chiedere e fornire aiuto, esponendo le proprie idee e proposte ed ascoltando quelle degli altri; • Sviluppare la fantasia e l'immaginazione; • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di



collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● VIVERE LA LEGALITA' RICORDANDO LE VITTIME DELLA MAFIA

---

Visione di Film, lettura di Libri, approfondimento del testo della Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri, organizzazione dello Stato ed analisi; riflessione e discussione partecipata su quanto visto e letto. Manifestazione finale il 23 maggio alla presenza del Dirigente Scolastico, dei rappresentanti dei genitori, delle autorità civili e militari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Sviluppare nell'alunno un'etica della responsabilità, il senso della legalità ed il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del Mondo. Promuovere la solidarietà e rispettare le diversità. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della loro partecipazione alla vita collettiva. Imparare a distinguere un comportamento corretto da uno scorretto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Partecipazione delle Forze dell'ordine /Sindaco

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLA AMICA

---

Il progetto si propone di approfondire tre principali effetti delle attività umane sull'ambiente: i rifiuti, l'inquinamento e i cambiamenti climatici. Le tre tematiche sono racchiuse nei tre percorsi didattici proposti, declinati per classi parallele: - Conoscenza e tutela degli ambienti naturali (classi prime) - Inquinamento e Salute (classi seconde) - Ambienti urbani ad "impatto zero" per uno sviluppo sostenibile ed effetti del riscaldamento globale (classi terze) Si imposteranno laboratori didattici in cui gli studenti possano trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la



sperimentazione, la soluzione di problemi; si prediligeranno attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente. Particolare attenzione avranno durante l'anno le seguenti ricorrenze e le attività correlate: 1. "Settimana della riduzione dei rifiuti"(fine novembre- inizio dicembre). 2."Giornata mondiale dell'acqua" (22 Marzo) 3."Giornata mondiale della terra" (22 aprile)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

- Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale • Conoscere il concetto di biodegradabilità • Approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita • Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata • Sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti • Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale • Partecipare alla raccolta differenziata

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTI e Collaborazione con UNICEF e Guardia Forestale

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Aula generica



### ● VIOLENZA DI GENERE

---

Alfabetizzazione emotiva del fenomeno della violenza di genere attraverso: – Lettura di brani e poesie inerenti al tema – Visione video e documentari – Drammatizzazione Il percorso di conclusione con una manifestazione finale il 25 novembre alla presenza del D.G. i rappresentanti dei genitori e delle autorità Civile e Militari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Acquisire la capacità di vivere in modo equilibrato i legami affettivi. Favorire la convivenza di maschi e femmine nel rispetto, nella stima e nella collaborazione reciproca. Acquisire consapevolezza del concetto di parità e differenza tra i due sessi, inteso come capacità di riconoscersi in ruoli diversi. Comprendere il valore del rispetto per se stessi e per gli altri. Conoscere il concetto di identità personale, sociale e sessuale ed acquisire maggiore consapevolezza. Educare alla collaborazione e alla cooperazione. Acquisire strategie funzionali allo sviluppo dell'autonomia, dell'autocontrollo e dell'autoregolazione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docenti e Intervento della psicologa Angela Micciché

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

## ● L'IMPORTANZA DEL RICORDO: DALLA SHOAH ALLE FOIBE

Dopo un primo momento di conoscenza ed esame dei fatti storici gli alunni proseguiranno con una ricerca di materiale che permetterà loro di realizzare una rielaborazione creativa in varie forme espressive. Il progetto si concluderà con una manifestazione finale con visione di video e/o power point e produzioni varie (artistiche, musicali, percorsi fotografici).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Educare al rispetto della diversità senza distinzioni di sesso, religione e cultura, - far conoscere



una delle pagine più buie della storia per far comprendere il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani; - riflettere sulle modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha sulla memoria collettiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● DIRITTI DELL'INFANZIA

Lettura e commento della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Visione di documentari inerenti al tema. Lettura antologiche, studio e commento di poesie. Il progetto si concluderà con una manifestazione finale il 18 novembre alla presenza del Dirigente Scolastico, dei rappresentanti dei genitori e delle autorità civili e militari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e della diversità. Riflettere su se stessi e sul proprio processo di crescita. Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere per promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● WE HAVE WINGS (Giornata della Disabilità' 2022)

---

Celebrazione della giornata mondiale della disabilità. FASI: - Preparazione nelle singole classi alla Giornata della Disabilità - Incontro con gli esperti e visione dei video - Feedback nelle singole classi sulla Giornata della Disabilità Manifestazione per la giornata delle persone con disabilità con la testimonianza di atleti paralimpici del territorio di Pietraperzia, la visione di video e realizzazione di cartelloni da parte degli alunni di tutte le classi delle secondaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Educare all'inclusione - Conoscere e rispettare le diversità - Conoscere e relazionarsi con la disabilità - Conoscere gli sport paralimpici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti e intervento del Garante della disabilità

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● NET EDUC@TION I PERICOLI DELLA RETE

---

Il progetto rientra nell'ambito dell'alfabetizzazione digitale promossa dal Safer Internet Centre di Generazioni Connesse e ha come finalità il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo e l'educazione ad un uso positivo e consapevole dei social media. Visione di video e letture di storie di bullismo e cyber bullismo e riflessione in classe. Spiegazione del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo (analogie e differenze) Lezioni di net educ@tion (in collaborazione con Generazioni connesse) Monitoraggio online su bullismo e cyber bullismo in forma anonima Incontro dei ragazzi della secondaria con la POLIZIA POSTALE



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Capacità di avvalersi dei mezzi di comunicazione digitali consapevolmente e responsabilmente;
- educare a un uso positivo delle tecnologie soprattutto nel campo della comunicazione • sviluppare la fiducia in sé; • imparare a lavorare in gruppo; • favorire la socializzazione ed il rispetto reciproco.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti e incontro con la Polizia Postale

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



### ● NOI SIAMO PARI (Obiettivo 5 AGENDA 2030)

---

Il progetto affronta il tema della parità di genere e dei diritti delle donne in Italia e nel mondo tramite letture e video che inducono alla riflessione sulle conquiste già ottenute e su quelle da raggiungere da parte delle donne. Manifestazione finale per la Giornata internazionale della donna 8 marzo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Accrescere l'attenzione e la conoscenza sui temi dei diritti delle donne. -Prendere coscienza del ruolo che ciascuno può assumere per la realizzazione di una società basata sul rispetto e la parità. -Favorire e rafforzare la capacità di superare gli stereotipi di genere. -Favorire il benessere nelle relazioni interpersonali. -Promuovere un ambiente accogliente, inclusivo, rispettoso delle differenze di genere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● MIGRANTI: ABBATTIAMO IL MURO DEI PREGIUDIZI E COSTRUIAMO PONTI

---

In una prima fase del progetto, per favorire un approccio diretto con i migranti, gli alunni delle classi terze accoglieranno i ragazzi del centro di accoglienza di Pietraperzia "Associazione Don Bosco 2000", comunità MSNA (Minori stranieri non accompagnati) nelle loro classi. Durante l'incontro i ragazzi raccoglieranno delle informazioni sui migranti e interagiranno con loro. Il 18 dicembre 2022 in occasione della "Giornata internazionale per i diritti dei migranti è prevista una manifestazione finale con dibattito, canzoni ed esecuzioni musicali inerenti al tema. Parteciperanno: il coordinatore del centro di accoglienza, Antonino Sella, Don Osvaldo William Brugnone, l'avvocato che si occupa dell'iter burocratico e dei diritti-doveri dei migranti e alcuni ospiti della comunità che daranno la loro testimonianza diretta, raccontando ai ragazzi il loro vissuto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---



Il progetto ha come finalità sensibilizzare ed educare i discenti a sviluppare comportamenti rispettosi e un atteggiamento empatico verso l'altro, il diverso, che dev'essere rispettato e valorizzato nella propria identità e unicità. Ci si propone di porre l'attenzione su quello che quotidianamente si consuma davanti ai nostri occhi, con gli innumerevoli sbarchi dei viaggi disperati di migliaia di uomini, donne e bambini e far riflettere i nostri alunni sul vento dell'odio e della discriminazione che imperversa nei loro confronti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Antonino Sella, responsabile dell'Associazione Don Bosco

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

## ● TEATRO IN LINGUA FRANCESE

Progetto curriculare di potenziamento della lingua francese con una positiva ricaduta sulla motivazione all'apprendimento della lingua straniera. Il lavoro si svolgerà in classe, anche con il contributo dei docenti delle diverse discipline, a cui seguirà la partecipazione allo spettacolo teatrale. Lo spettacolo teatrale e musicale che Mater Lingua metterà in scena quest'anno è "Maître M<sup>o</sup> & Jean-Baptiste Poquelin" in occasione di 400 anni della nascita di Molière, che tratta tre tematiche principali: il bullismo, l'amore adolescenziale e la letteratura. L'attività in classe e a teatro si articolerà nelle seguenti fasi: • lettura in classe del copione; • ascolto dei file audio dello spettacolo; • schede didattiche ricche di approfondimenti, curiosità, giochi ed esercizi in lingua; • visione del video cli e/o del film consigliato dalla compagnia Mater Lingua; • Visione dello spettacolo teatrale presso il Teatro Rosso di San Secondo, ex Bauffremont, a Caltanissetta; • Dibattito finale con gli attori a completa disposizione dei ragazzi per tutte le loro eventuali curiosità e per rispondere ad ogni tipo di domanda, naturalmente posta in lingua francese.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Il progetto si propone le seguenti finalità: • Sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione della lingua orale e scritta; • avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale. Obiettivi di apprendimento • Spronare gli studenti a diventare protagonisti nell'ascolto, motivandoli ad esprimersi in francese; • Capire che lo studio della lingua straniera non è qualcosa di esclusivamente scolastico, avulso dalla realtà della loro vita quotidiana e dei loro interessi; • Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente; • Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità; • Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore; • Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un'adeguata competenza nella comprensione delle stesse.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● AMOPA premiazione delle eccellenze in lingua francese

---

Progetto curriculare di potenziamento con una positiva ricaduta sulla motivazione



all'apprendimento della lingua straniera. La sezione italiana dell'A.M.O.P.A., ha istituito l'Albo d'Oro in cui vengono iscritti i migliori alunni che si sono distinti nello studio della cultura francese. Il Progetto mira alla promozione della lingua e della cultura francese in tutti i campi artistici. Quest'anno sono stati scelti dall'associazione tre temi : • 1. Mes projets; • 2. Le monde dont je rêve; • 3.'Liberté, égalité, fraternité'.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Il progetto si propone le seguenti finalità: • Sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione della lingua orale e scritta; • Arricchire le conoscenze di civiltà e le competenze letterarie, storiche e culturali. Si prevedono dei lavori multimediali inerenti i temi proposti dall'AMOPA e dei video clip in cui i ragazzi stessi saranno i protagonisti attivi del progetto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti e AMOPA

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



## # IO LEGGO PERCHE'

---

Il progetto "Io leggo perché", promosso dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero, è una valida iniziativa nazionale di promozione della lettura nelle scuole ed è volto alla donazione, da parte di acquirenti esterni, di libri alle biblioteche scolastiche. Per incentivare le donazioni è previsto all'interno della manifestazione un contest da parte delle scuole. Per il corrente anno scolastico si parteciperà al contest realizzando una "caccia al libro" tra le vie del paese, con la collaborazione di alcuni esercenti locali e la biblioteca comunale che consegneranno agli alunni coinvolti nell'attività degli indizi utili a scoprire il titolo del libro (il tesoro) oggetto della ricerca. L'attività sarà realizzata in ore curricolari, in giorni diversi per permettere la partecipazione degli alunni per classi parallele.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato



### Traguardo

Equa distribuzione degli alunni nelle diverse fasce (medio-bassa, medio-alta)

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

Rinforzo delle competenze di base in : italiano , matematica e lingua inglese

## Risultati attesi

- Promozione della lettura; • Donazioni alle biblioteche scolastiche dei vari plessi dell'Istituto di libri per incrementare il numero dei testi presenti ed educare gli alunni al piacere della lettura.

Risorse professionali

Docenti e Associazione Italiana Editori

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

## ● CANTI ED INCANTI DEL PAESE MIO (RIMEMBRANDO E RIVIVENDO)

Attività corale, strumentale, coreutica. Spettacoli teatrali. Mostre pittoriche e fotografiche



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale e promozione dei linguaggi artistici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● AMICI DELLA BIBLIOTECA: Ascoltare per imparare, Lettura creativa e Alla scoperta del territorio

---

Progetto promosso dall'Associazione "Amici della biblioteca" per incentivare alla lettura e alla conoscenza storico-artistica del patrimonio locale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Promozione delle lettura e della scrittura. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Associazione

## Approfondimento

Borsa di studio destinata agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "V. Guarnaccia".

L'associazione "Amici della Biblioteca" di Pietraperzia istituisce per l'anno scolastico 2022/2023 una Borsa di Studio destinata agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "V. Guarnaccia".

Tale iniziativa è volta a sostenere il percorso di studio degli alunni meritevoli, fornendo loro un supporto economico per il proseguimento degli studi e la costruzione del proprio futuro.



### ● PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA SU FRANCESCO BARRESI

---

Partecipazione delle classi terze alla conferenza sulla figura storica di Francesco Barresi e sulla storia di Pietraperzia al tempo dei Barresi in collaborazione con lo storico pietrino Prof. La Monica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

Conoscenza della storia locale

Risorse professionali

Amministrazione comunale e Prof. La Monica

### ● ADOTTA UNA PIGOTTA

---

Realizzazione di pigotte in collaborazione con UNICEF di Enna da parte delle famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

"Adozione delle pigotte" per devolvere il ricavato in beneficenza all'UNICEF. Sensibilizzazione degli alunni sul tema della solidarietà e dei diritti dell'infanzia. Coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti e presidente UNICEF di Enna Domenica Zinna

## ● I SEMI DI DEMETRA

---

Progetto in rete

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Valorizzazione del territorio

Risorse professionali

Rete di scuole



### ● TUTTI GIU' PER TERRA

---

Progetto ambientale in rete

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Educazione al rispetto dell'ambiente

Risorse professionali

Rete di scuole

### ● SPETTACOLI TEATRALI A SCUOLA

---

Rappresentazione di spettacoli teatrali ad opera della compagnia GRIO di Catania

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

- Attivare la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno
- Conoscere l'arte del Teatro

Risorse professionali

Compagnia teatrale GRIO di Catania

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E PARTECIPAZIONE A CONCORSO MUSICALE

---

Viaggi di istruzione e uscite didattiche: destinatari alunni della primaria e della secondaria, da svolgersi e programmare durante l'anno scolastico in corso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale



ed ambientale del nostro Paese; • Acquisire nuove conoscenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Viaggi di istruzione uscite didattiche e partecipazione a concorso musicale

DESTINAZIONE	PRIMARIA	REFERENTE
CALTAGIRONE	Tutte le classi 3 dell'istituto comprensivo Guarnaccia: Plesso Marconi 3A, plesso Giovanni Paolo 3B, plesso Verga 3C e la classe 4B.	Insegnante Salvatore Marotta
PIAZZA ARMERINA	N ° ALUNNI PARTECIPANTI: 46	Insegnante Salvatore Marotta
CALTAGIRONE	CLASSI quinte PARTECIPANTI: 55 ALUNNI	Insegnante Maria Pennino
FATTORIA DIDATTICA "Terra e Sole"	Classe II B plesso " G. Paolo II" scuola primaria alunni partecipanti n° 22 Classe II C plesso "Verga" scuola primaria alunni partecipanti n° 14	Insegnante Concetta Giarrizzo
FATTORIA DIDATTICA "TERRA & SOLE" RIESI	TUTTI LE CLASSI PRIME DEI TRE PLASSI	Ins. ROSARIA SANTA ALBA INSERRA
(c. da FAVARA)	( G. Paolo , Verga e Marconi)	
SIRACUSA	Tutte le classi 5: Plesso Marconi 5°A, plesso G.	Insegnante Maria Pennino



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Paolo 5°B, plesso Verga 5°C. TOTALE ALUNNI 55	
ZAFFERANA ETNEA	Alunni 4^B (21) - 4^C (14) TOTALE ALUNNI 35	Ins. Rosaria La Rocca- Ins.Tiziana Traina
Uscita per la Chiesetta di Santa Lucia.	Plessi della scuola dell'infanzia (Verga, San Domenico, Largo Canale), sez. anni 5. Numero 57 alunni coinvolti	Ins. Maria Giovanna Di Romana
Uscita per visita Novena di Natale, presso via Verdi.	Plessi della scuola dell'infanzia (Verga, San Domenico, Largo Canale), sez. anni 5. Numero 57 alunni coinvolti.	Ins. Maria Giovanna Di Romana
Uscita per la Chiesa del Carmine, in occasione della festività di San Biagio	Plessi della scuola dell'infanzia (Verga, San Domenico, Largo Canale), sez. anni 5. Numero 57 alunni coinvolti.	Ins. Maria Giovanna Di Romana
Uscita per visita Fattoria San Francesco, contrada Menta, vicino contrada Cava.	Plessi della scuola dell'infanzia (Verga, San Domenico, Largo Canale), sez. anni 5. Numero 57 alunni coinvolti.	Ins. Maria Giovanna Di Romana

DESTINAZIONE	SECONDARIA	REFERENTE
Bioparco di Sicilia, Carini (PA).	Classe IA: 19 alunni; Classe IB: 20 alunni; Classe IC: 14 alunni. Totale alunni 53	Prof. Daniele Sciacca
Palermo	Classe II A (17 alunni) Classe II (13 alunni)	Prof.ssa Rita Ficarra



	Classe II C (24 alunni) Classe II D (12 alunni) TOTALE ALUNNI 66.	
CAMPANIA	CLASSI TERZE Classe 3A: 15 alunni Classe 3B: 20 alunni Classe 3C: 14 alunni TOTALE ALUNNI 49	Prof.ssa Maria Assunta Pititto
Partecipazione a concorso musicale nazionale in presenza. Qualora località e periodo coincidesse con il viaggio di istruzione delle altre classi si propone la partecipazione comune	Alunni del corso ad indirizzo musicale	Prof. Lotario Franco
Teatro Rosso di San Secondo, ex	Classi II A, IIB, IIC, IID, IIIA, IIIB, IIIC	Prof.ssa Maria Stella Bonincontro
Bauffremont, Caltanissetta Musical "Maître Mô & Jean-Baptiste Poquelin"	100 ALUNNI circa	
CATANIA Museo dello sbarco	Classi 3A, 3B e 3C TOTALE N. alunni 45	Prof.ssa Maria Pititto

## ● LA PERCEZIONE DEL RISCHIO NEI RAGAZZI E NEI GENITORI DI UN USO SCORRETTO DI INTERNET

Il progetto nasce dall'idea di voler sensibilizzare genitori e ragazzi rispetto ai rischi connessi ad un uso inconsapevole di internet, fornire gli strumenti e le strategie da utilizzare nei casi in cui si verificano i fenomeni sopracitati. A tale scopo è intenzione dell'associazione Civitas, promotrice del progetto, coinvolgere nell'intervento la Polizia Postale ed esperti in campo legale e sociologico. Destinatari: - Genitori degli alunni della scuola secondaria di I grado dell'istituto comprensivo Vincenzo Guarnaccia - Alunni della scuola secondaria di I grado. Attività: 1.



Somministrazione di test anonimi agli alunni della scuola secondaria di I grado e ai loro genitori.  
2. Analisi dei risultati dei test  
3. Un incontro di formazione e sensibilizzazione rivolto ai genitori degli alunni e alla comunità civile interessata alla partecipazione, che avrà luogo il 7 febbraio presso i locali scolastici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Informare genitori e ragazzi rispetto ai rischi connessi ad un uso inconsapevole di internet; • Fornire strategie e strumenti per incrementare la sicurezza dei figli online; • Informare rispetto ai servizi presenti sul territorio per gestire eventuali situazione a rischio;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Associazione civitas Aps

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



## Approfondimento

### Donazione libri alla scuola

L'associazione Civitas Aps Pietraperzia e l'associazione Amici della Biblioteca di Pietraperzia, nell'ambito delle attività culturali e di promozione del territorio, nello spirito di collaborazione con l'istituzione scolastica, intendono donare 3 copie del libro di Marco e Luca Giovanni Pappalardo "Zitto e mangia". Scopo della donazione è promuovere l'educazione alimentare a partire dalla scuola dell'infanzia e questo libro riteniamo possa essere un utile strumento.

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA

---

- Accoglienza degli alunni e dei genitori da parte del Dirigente e di tutto il personale scolastico;
- Far conoscere gli spazi, le strutture, gli organismi della scuola e le relative funzioni;
- Far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline;
- Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe;
- Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata, anche attraverso l'espressione, da parte degli alunni, di aspettative e timori;
- Rendere esplicite le finalità educative della Scuola Secondaria;
- Spiegazione del regolamento d'Istituto (assenze, permessi di entrata/uscita, uso del cellulare...);
- Educare all'affettività e al rispetto di se stessi e del prossimo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

- Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi);
- Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti).

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Progetto di educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Rispetto per l'ambiente

Introduzione della raccolta differenziata a scuola

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto si propone di approfondire tre principali effetti delle attività umane sull'ambiente: i rifiuti, l'inquinamento e i cambiamenti climatici.

Le tre tematiche sono racchiuse nei tre percorsi didattici proposti, declinati per classi parallele:



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- **Conoscenza e tutela degli ambienti naturali (classi prime)**

- **Inquinamento e Salute (classi seconde)**

- **Riscaldamento globale e i suoi effetti (classi terze)**

Si imposteranno laboratori didattici in cui gli studenti possono trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, così come si prediligeranno attività che tengono conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Aula informatica  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'uso delle aule informatiche della scuola per gli alunni si ipotizza una sostanziale implementazione delle loro competenze quali:

il saper utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per l'apprendimento e la produzione didattica, il tempo libero e la comunicazione; il possesso di competenze e abilità di base nell'uso delle risorse digitali per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare, partecipare, socializzare.

Titolo attività: Amministrazione digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia  
PON FESR  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

**attesi**

Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia PON FESR è un piano del PNSD destinato ai docenti dell'infanzia e finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti BES  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola ha studenti con disabilità legata all'apprendimento e con disturbi dell'apprendimento. Consentire agli alunni BES, su richiesta e consenso da parte delle famiglie, l'uso di software integrativi e di materiali didattici in formato digitale, che consentano loro di equiparare le proprie potenzialità a quelle degli altri studenti per svolgere le stesse attività e superare le difficoltà.

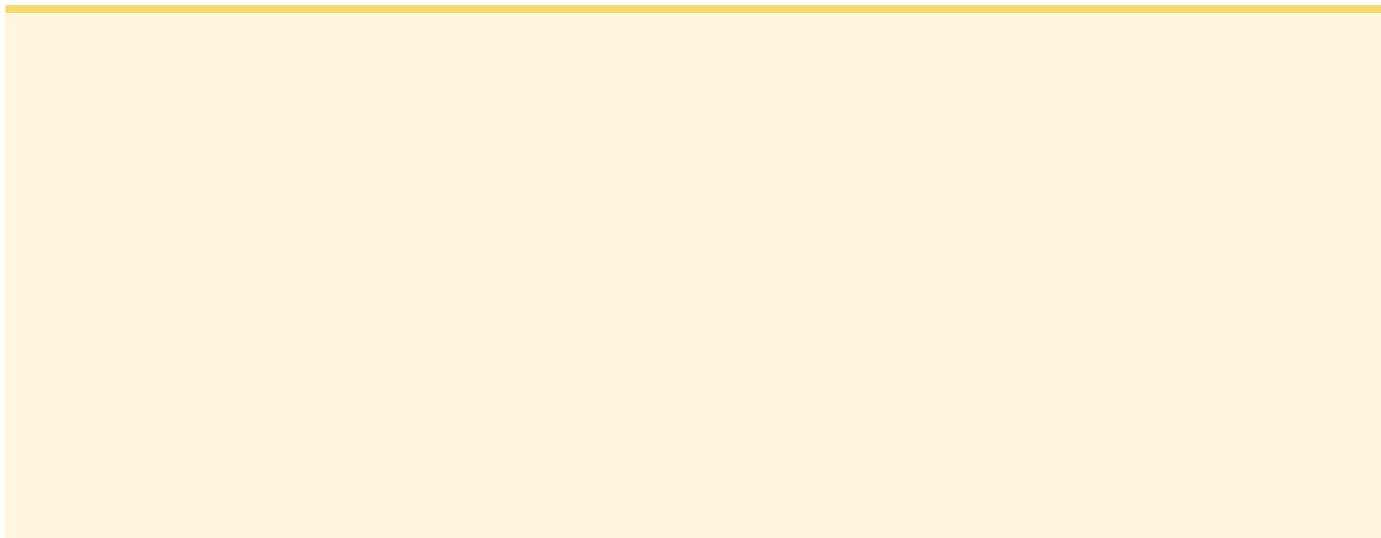
I vantaggi dei software didattici specifici permettono al docente di definire metodi e tempi sulla base delle esigenze dell'alunno, in un'ottica di personalizzazione del percorso di apprendimento.

Risultati attesi: migliorare la partecipazione degli alunni BES.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività



Titolo attività: Coding  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'introduzione del coding all'interno del piano didattico delle scuole primarie ha l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi di media complessità.

Titolo attività: Uso corretto della RETE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tra le iniziative nell'ambito del Piano Nazionale Scuola si annovera il progetto "Generazioni Connesse", cui la nostra scuola ha aderito con progetti e iniziative volti alla sensibilizzazione, prevenzione ed educazione all'USO POSITIVO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI E ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI NELLE



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

SCUOLE.

Per le attività svolte la nostra scuola ha ottenuto lo scorso anno scolastico la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo della rete.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale della scuola dell'infanzia  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Formazione del personale della scuola dell'infanzia collegata alla revisione del curriculum e all'innovazione che la creazione di nuovi contesti di apprendimento consentirà di realizzare.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

LARGO CANALE - ENAA810014

SAN DOMENICO - ENAA810025

INFANZIA "VERGA" - ENAA810036

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

V. Allegato

#### **Allegato:**

introduzione valutazione.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubrica di valutazione per l'Educazione Civica - Scuola dell'Infanzia. Vedi allegato

#### **Allegato:**

4\_rubricavalutativaeducazionecivicainfanziaprimariasigned (1).pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

V. allegato

### **Allegato:**

scuola infanzia documento di valutazione.pdf

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

VINCENZO GUARNACCIA - ENIC810007

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa». Nella prospettiva di un curricolo verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza gli strumenti di valutazione di istituto (GRA, si veda capitolo 4), adattati all'ordine di scuola.

Valutazione finale

Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, per ogni alunno viene compilato il Documento di



Valutazione finale delle competenze raggiunte, che viene di seguito riportato nelle sue linee essenziali.

La valutazione di ciascuna competenza sarà espressa con una breve descrizione del modo con cui il bambino utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali conquistate nell'arco dei tre anni, con particolare riferimento al grado di autonomia e responsabilità.

Le competenze possono essere valutate in quattro livelli di padronanza:

- LIVELLO A = il bambino mostra di avere padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità
- LIVELLO B = il bambino mostra di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
- LIVELLO C = il bambino mostra di possedere le conoscenze e le abilità
- LIVELLO D = il bambino mostra di non possedere le conoscenze e le abilità.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello C, sarà importante indicare la relativa motivazione, che sarà utile per il grado successivo di istruzione.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Rubrica di valutazione per l'Educazione Civica - Scuola dell'Infanzia, Vedi allegato

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado tiene conto dei seguenti principi/obiettivi:



- Ha essenzialmente una finalità formativa;
  - Concorre al miglioramento degli apprendimenti;
  - Documenta lo sviluppo dell'identità personale degli alunni;
  - Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni delle conoscenze, abilità e competenze;
  - E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
  - Dev'essere tempestiva e trasparente;
  - Deve orientare l'alunno ad un processo di autovalutazione che conduca lo stesso ad individuare i punti di forza e i punti di debolezza e a migliorare di conseguenza il proprio rendimento.
- Ogni ordine di Scuola, secondo le norme vigenti, segue un modo di valutare differente: I docenti di Scuola Primaria si basano su giudizi che evidenziano i livelli raggiunti: - Avanzato; - Intermedio; - Base; - In via di prima acquisizione.
- I docenti di Scuola Secondaria di I grado utilizzano una scala di valutazione numerica che va dal 4 al 10.

## **Allegato:**

7 scuola media documento di valutazione ic\_compressed.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Vedi scuola media documento di valutazione

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Vedi scuola media documento di valutazione



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Vedi scuola media documento di valutazione

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

V. GUARNACCIA - PIETRAPERZIA - ENMM810018

### **Criteri di valutazione comuni**

Scuola secondaria di primo grado

#### Premessa

Le prove di verifica adottate dal collegio dei docenti, per le verifiche di ingresso e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, si basano su un condiviso, e per quanto possibile oggettivo, sistema di misurazione, per l'attribuzione dei punteggi e per la traduzione dei punteggi in voti.

#### Esiti delle verifiche

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate. I docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza. I descrittori sono sintetizzati in quadri sinottici di valutazione degli obiettivi, concordati in sede di Dipartimenti disciplinari.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari.

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente e chiaramente informati su



argomenti, tipologia e obiettivi della prova.

Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

- -sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- -delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite registro elettronico; a chiusura di quadrimestre verrà consegnato il pagellino cartaceo. Le prove predisposte dai docenti tengono presente:

- -l'attinenza con le attività svolte
- -le reali possibilità dei singoli e della classe;
- -il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessive.

In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica (maggiore del 50%), l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

## **Allegato:**

scuola media documento di valutazione ic.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si basa su una griglia strutturata sulla base di indicatori, descrittori e valutazione per ciascuno dei tre pilastri di insegnamento.

Gli indicatori scelti sono due, declinati in cinque livelli di valutazione; partendo dal basso, il primo livello si associa a un giudizio scarso o di insufficienza molto grave, fino al quinto che esprime una valutazione di eccellenza.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione Educazione civica.pdf



## **Criteria di valutazione del comportamento**

Vedi allegato (documento di valutazione)

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi allegato

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Vedi allegato

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

S. GIOVANNI PAOLO II PIETRAPERZ - ENEE810019

PLESSO "G. MARCONI" PIETRAPERZIA - ENEE81002A

"G. VERGA" PIETRAPERZIA - ENEE81003B

## **Criteria di valutazione comuni**

Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Si valuteranno altresì le competenze chiave



(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE): --

comunicazione nella madre lingua;

-comunicazione nelle lingue straniere;

-competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

-competenza digitale;

-imparare ad imparare;

-competenze sociali e civiche;

-spirito di iniziativa e imprenditorialità;

-consapevolezza ed espressione culturale.

Nella valutazione gli insegnanti pongono attenzione a garantire la trasparenza, chiarendo bene a se stessi e agli alunni qual è la finalità della valutazione, esplicitando "che cosa" e

"come / con quali criteri" valutano, avendo cura di utilizzare un linguaggio semplice e immediato.

Vedi allegato

## **Allegato:**

scuola primaria documento di valutazione ic.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedi allegato

## **Allegato:**

4\_rubricavalutativaeducazionecivicainfanziaprimariasigned (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi allegato



## **Allegato:**

1 rubricavalutativascuolaprimariaas202021definitivasigned.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi allegato



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---



### Inclusione

L'INCLUSIONE è un obiettivo fondamentale del nostro Istituto che intende garantire il successo formativo di tutti gli alunni, sia di quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). Ai sensi della normativa relativa al modello di "Scuola inclusiva", questa Istituzione Scolastica intende:

- migliorare il proprio grado d'inclusività,
- realizzare una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno rendendo sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze.



## PUNTI DI FORZA

La scuola promuove iniziative e progetti che tendono a favorire l'integrazione degli alunni con disabilità. Gli insegnanti sono chiamati a cooperare all'individuazione di obiettivi comuni da perseguire nei PEI. Quest'anno scolastico è stato creato il gruppo G.O.S.P. che si occupa, anche, dell'integrazione degli alunni con BES mediante:

- monitoraggio per individuazione precoce di disturbi specifici di apprendimento;
- individuazione da parte dei C. d. C. degli alunni con difficoltà culturali e/o socio-economiche (lo stesso vale per gli alunni con BES certificati);
- attivazione di P.D.P.;
- attivazioni da parte dei docenti di pratiche didattiche inclusive.

Nell'I. C. è stato adottato un modello unico per la stesura del P.D.P. Ai Consigli di classe viene fornito un vademecum riepilogativo relativo ai documenti da produrre. Una F. S. coordina e supporta tutte le attività relative al disagio e all'inclusione. La scuola ha nella sua mission l'obiettivo di essere una scuola inclusiva e lo realizza attraverso progetti specifici, secondo il Piano Annuale di Inclusione.

## Punti di debolezza

E' da evidenziare l'inadeguato numero degli insegnanti specializzati di sostegno. E' necessario effettuare verifiche sul rispetto dei P.D.F e sulle buone prassi inclusive.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli interventi di potenziamento realizzati a favore degli alunni in difficoltà si rivelano spesso efficaci soprattutto se è presente la collaborazione delle famiglie. La progettazione didattica tiene conto delle esigenze di integrazione con strumenti compensativi e dispensativi. Molte verifiche vengono strutturate e adeguate a quanto sopra per gli alunni con disturbi specifici nell'apprendimento. Vengono utilizzate le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con difficoltà. La scuola attiva in itinere e sugli esiti degli scrutini un monitoraggio da cui derivano gli interventi di recupero. Nel lavoro d'aula sono previsti interventi di didattica personalizzata nel



rispetto dei P.D.P. La scuola partecipa a progetti contro la dispersione scolastica in collaborazione con una rete di scuole

### Punti di debolezza

Manca una riflessione sistematica sui gruppi di alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Non si dispone di un sistema standardizzato di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con difficoltà e sull'efficacia delle attività di recupero. Manca la condivisione delle buone prassi didattiche per il recupero. La scuola non attiva attività di recupero extracurricolare laddove si evidenziano necessità, utilizzando anche le ore residue nei plessi e ore eccedenti.

Inclusione e differenziazione

### PUNTI DI FORZA

L'Istituto Comprensivo sente forte il problema dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES a partire dall'attenta organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi, per continuare con la formulazione dei PEI e PDP, verificati ed aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Vengono anche effettuati, corsi di formazione per docenti, sulle tematiche dell'inclusione. Per garantire l'inclusione di questi alunni i docenti realizzano la programmazione secondo una scansione precisa dei tempi e degli spazi, una chiara definizione degli obiettivi e delle diverse fasi dell'attività. La metodologia più usata è l'apprendimento cooperativo, che permette di realizzare una didattica personalizzata e al contempo persegue gli obiettivi sociali e relazionali dell'inclusione. L'insegnante di sostegno, nella classe in cui opera, effettua un'azione di coordinamento per tutti gli allievi con B.E.S. Il compito è così declinato: costruzione PEI o PDP all'interno del team; presentazione e discussione con le famiglie del PEI o PDP.

Per quanto riguarda le attività di recupero e di potenziamento, nel lavoro d'aula, vengono utilizzati diversi interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti: utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi, didattica inclusiva, attività semplificate, attività laboratoriali con metodologie attive, gruppi di livello. Vengono inoltre realizzate attività che favoriscono capacità individuali, interessi, particolari attitudini disciplinari: concorsi, gare interne ed esterne, attività extracurricolari. Ottima è la collaborazione con gli esperti dell'ASP, la docente FS organizza gli incontri fra personale scolastico ed esperti esterni.



## PUNTI DI DEBOLEZZA

L'Istituto presenta margini di miglioramento in materia di inclusione scolastica. Difficoltoso, a volte, è il coinvolgimento delle famiglie nelle attività di formazione specifiche rivolte alle famiglie stesse. Sono da rinforzare le attività di monitoraggio sugli esiti degli interventi metodologici su alunni con problematiche comportamentali. La mancanza di mediatori culturali rende difficile, in alcuni casi, la comunicazione con le famiglie e la condivisione di un patto educativo .

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli alunni BES certificati sono forniti di documentazione ICF che comprende: Verbale di



accertamento della situazione di diversabilità -Diagnosi funzionale, PDF, PEI.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico -Referente per l'Inclusione -Docenti di sostegno - Docenti curricolari - Equipe multidisciplinare - Famiglia alunno - Associazioni o Enti -Servizi sociali -

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Solitamente la famiglia dell'alunno in difficoltà si confronta con i docenti della classe sulle difficoltà riscontrate dal proprio figlio o figlia nella prassi scolastica. Spesso si recano in autonomia presso l'ASP di appartenenza per verificare la situazione di difficoltà del figlio o figlia. Se l'alunno viene certificato, lo stesso genitore fa pervenire alla scuola di appartenenza la documentazione per la richieste degli interventi necessari per il processo di integrazione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontro scuola-famiglia

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Progetti extrascolastici o curricolari
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione sulla tematica
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Il servizio viene fornito dal Comune
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla comunicazione      Gli alunni Autistici usufruiscono di questo servizi

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

Personale ATA      Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA      Formazione sulla tematica dell'inclusione

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione multidisciplinare      Formazione presso ASP per i docenti

Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento      Comune -Servizi sociali -Piano di zona- Associazioni locali

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti sull'Inclusione -Acquisto sussidi specifici.

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Associazioni locali

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Il processo di inclusione e integrazione di ogni alunno BES comprende la supervisione di tutti i



documenti forniti dall'ASP o altri Enti, riletture e aggiornamenti PEI. Nella Valutazione i docenti tengono conto delle potenzialità e difficoltà dell'alunno in riferimento al PEI e a quanto stabilito. Vengono considerate anche le misure compensative e dispensative per gli alunni DSA.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità didattica fra un ordine di scuola e un'altro e le attività di orientamento per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado danno ad ogni alunno interessato, la possibilità di conoscere le nuove realtà scolastiche e lavorative.

### **Approfondimento**

---

Per il processo di Inclusione la scuola è fornita di

- Piano Annuale di Inclusione
- Gruppo GOSP
- OPT per la Rete Interistituzionale relativa alla Dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo.

#### **Allegato:**

SOSTEGNOPROTOCOLLOINCLUSIONE (2).pdf



## Piano per la didattica digitale integrata



### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

#### 1. INTRODUZIONE

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità sincrona e asincrona, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie, assicurando sostenibilità alle attività proposte, attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Con il presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, grazie alla rimodulazione delle attività didattiche che pongono gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

Il principio che la nostra scuola pone alla base della sua offerta formativa, anche nell'applicazione della DDI, rispetta l'articolo 2 della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che sancisce il principio di uguaglianza, dunque la scuola pone come valore prioritario il Diritto all'Istruzione.

#### 2. ANALISI DEL FABBISOGNO



Premesso che gli alunni positivi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado non potranno più seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata in quanto la normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 (Quadro di riferimento: Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023), il sistema scolastico assicura a tutti gli studenti il diritto all'istruzione e utilizza la didattica digitale per:

- la comunicazione interpersonale asincrona;
- la condivisione online di materiali didattici organizzati;
- la costruzione di artefatti attraverso la produzione online.

Questa impostazione della didattica è necessaria con riferimento alle esigenze d'inclusione ed alla particolare attenzione prevista dalla legge per situazioni specifiche come quelle degli alunni con BES e DSA. La DDI (Didattica Digitale Integrata) consente, più della didattica tradizionale, di offrire loro percorsi curriculari liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo. Tutti i docenti, in collaborazione con i docenti di sostegno, attraverso la DDI creano un ambiente di apprendimento "mobile" e una riprogettazione curricolare, comprendente la gestione di tempi flessibili e modalità comunicative molteplici, sostenuta dalla rete di tutti i docenti curriculari e di sostegno.

### 3. ISTRUZIONE DOMICILIARE per alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni ricoverati da più di 15 giorni presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, con documentazione medica l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Le modalità di attivazione della DDI saranno oggetto di valutazione da parte delle insegnanti relativamente all'apprendimento del bambino/ragazzo, dunque saranno calibrate e concordate dalle docenti in collaborazione con le famiglie. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

### 4. GLI OBIETTIVI DELLA DDI

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali (gli studenti possono richiedere alla scuola l'utilizzo in comodato d'uso di un device in base ai criteri di concessione approvati in Consiglio di Istituto);



- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

## 5. GLI STRUMENTI

L'Istituto ha da tempo scelto di utilizzare le nuove tecnologie. Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il registro elettronico ARCHIMEDE per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.
- il sito della scuola
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti utilizzando la FAD, con cui i docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.



Utilizzo del registro Archimede

- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività curriculari ed extracurriculari di arricchimento didattico e formativo

Le applicazioni di Google Suite, qualora i docenti lo ritenessero opportuno, possono essere utilizzate in DDI .

## 6. METODOLOGIE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tale scopo le metodologie da utilizzare in DDI, devono essere fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e devono essere alla base di proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

DDI per alunni diversamente abili scuola secondaria di primo grado

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri docenti dei consigli di classe, metteranno a punto proposte didattiche e materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità. Si suggeriscono:

- tutorial diversi per i compiti;
- giochi e attività di ragionamento e simili;
- semplici attività di narrazione multimediale.

Gli strumenti online adottabili sono:

1. video o video tutoriali, grafiche di accompagnamento, diagrammi di flusso;
2. materiali testuali scritti o orali integrati da filmati con mappe mentali, concettuali, tematiche, argomentative, diagrammi, scansioni sequenziali e così via;
3. quiz a risposte chiuse e test ai fini della verifica formativa e di feedback per gli allievi.

DDI per alunni con disturbi specifici nell'apprendimento scuola secondaria di primo grado

Nella progettazione e nella realizzazione delle attività a distanza si possono adottare alcuni accorgimenti specifici per facilitare il lavoro degli alunni BES /DSA. Oltre all'assegnazione di compiti, svolgimento di esercizi su schede da stampare o pagine da leggere sullo schermo del computer, si



vuole favorire l'interazione alunno/docente e il coinvolgimento attivo del ragazzo. Va promosso l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi virtuali per sollecitare la relazione e il dialogo tra gli studenti, prevedere la personalizzazione del materiale da studiare e dei compiti da svolgere, facendo riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dal PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con DSA e BES, evitando il carico cognitivo.

## 7. ARTICOLAZIONE DDI nella scuola primaria

La scuola primaria vuole essere operativa ed aperta all'uso della tecnologia, la DDI usa strumenti, metodologie e canali che, pur non sostituendo la didattica in presenza, sono in grado di garantire il dialogo con gli alunni. Nella DDI si dovrà tener conto di:

- 1) interazione docente/alunno: ogni docente utilizza degli strumenti per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria disciplina; ogni alunno è sollecitato a partecipare alle attività indicate e presentate negli ambienti di lavoro disponibili.
- 2) Proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee calibrando pertanto l'offerta di materiale e le richieste di lavoro rivolte agli alunni.

La scansione delle attività procede a fasi:

Fase 1: sincrona: condivido un metodo, preparo un lavoro, spiego e indico consegne;

Fase 2: asincrona: lo studente prepara e approfondisce;

Fase 3: sincrona: restituzione in lezione in presenza con eventuale valutazione.

Ambienti di lavoro utilizzati:

- 3) Vengono utilizzati uno o più dei seguenti ambienti già disponibili:
  - a. Registro elettronico – FAD e video lezioni;
  - b. c. WatsApp, Meet, GSuite ed altre piattaforme ritenute idonee.
- 4) Strumenti e metodologie didattiche:
  - a. I docenti forniscono link a video o slide (powerpoint) che gli studenti fruiscono in autonomia; consegna di esercizi inviati sul registro elettronico, nella funzione FAD/classroom;
  - b. I docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli alunni caricano su FAD, o eccezionalmente su whatsapp, le foto del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti;



5) Modalità comuni:

a. Comunicazione con la classe attraverso:

- Registro elettronico, segnalando tutte le attività svolte in funzione FAD;

Nella DDI è importante il coordinamento e la progettazione tra docenti della stessa classe, in modo da evitare sovrapposizioni e sovraccarico di compiti.

Didattica a distanza per alunni diversamente abili scuola primaria

Secondo quanto previsto dal Dpcm dell'8 marzo 2020, tenendo conto della nota specifica, per quanto riguarda la didattica online per gli alunni disabili, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato (PEI). Un aspetto centrale è quello di rimarcare l'impegno non solo del docente di sostegno, ma anche degli altri insegnanti della classe, a mantenere un feedback con lo studente disabile. La D.D.I. anche per gli alunni diversamente abili sviluppa la seguente sequenzialità:

1. Priorità: Indagine puntuale sui dispositivi e sulle connessioni necessarie per svolgere le attività didattiche a distanza;
2. Priorità: Organizzare in modo semplice e rapido lavori mediante l'uso d'immagini interattive, ovvero fotografie, mappe, carte geografiche e altre forme di rappresentazione visiva corredate di collegamenti a materiali integrativi, esplicativi, esemplificativi adattati a realizzare mappe concettuali;
3. Priorità: Mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con il team dei docenti e con la famiglia stessa. Le attività comprenderanno anche il monitoraggio, mediante feedback periodici, dello stato di realizzazione del PEI.

Didattica a distanza per gli alunni con disturbi specifici nell'apprendimento scuola primaria

La nota ministeriale n.388 del 17/3/2020 ricorda di dedicare particolare attenzione agli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e con BES (Bisogni Educativi Speciali) impegnandosi a favorire una buona collaborazione scuola-famiglia per modulare il carico di lavoro quotidiano e strutturare i tempi e le attività della giornata, mantenendo il giusto equilibrio tra apprendimento, riposo e gioco. Le attività sono caratterizzate da gestione dei tempi di lavoro e delle pause, la didattica personalizzata, predisposizione di contenuti adatti alle loro caratteristiche di apprendimento, feedback personalizzati durante il loro percorso di conoscenza. La personalizzazione del materiale da studiare e dei compiti da svolgere, deve fare riferimento agli



strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dal PDP (Piano Didattico Personalizzato), evitando il carico cognitivo.

## 8. ARTICOLAZIONE DDI nella scuola dell'infanzia

### Svolgimento delle attività – metodologie e strumenti informatici

Consapevoli che la didattica a distanza non sostituisce l'esperienza scolastica, fatta di fisicità, di emozioni e di rapporti interpersonali, tuttavia essa aiuta a mantenere una relazione con gli alunni e a creare occasioni di apprendimento, in uno scenario di emergenza i docenti di Scuola dell'infanzia attivano forme d'interazione con le famiglie e i bambini, al fine di mantenere un contatto costante, utilizzando modalità e strumenti tecnologici.

Il percorso didattico a distanza dedicato alle specifiche esigenze dei più piccoli ha come obiettivo principale quello di far sentire la presenza e la vicinanza delle insegnanti ai bambini e alle famiglie per mezzo dell'ascolto di fiabe, filastrocche da memorizzare, schede da disegnare e colorare e indicazioni per attività manipolative e pratiche, nel rispetto delle UDA già programmate.

#### Metodologia e strumenti

Le docenti della scuola dell'infanzia ricorreranno all'uso delle nuove tecnologie per garantire anche il raggiungimento dei traguardi formativi imprescindibili collegati all'età. Con l'obiettivo di raggiungere tutti gli alunni, si farà ricorso alla messaggistica istantanea per lo scambio di comunicazioni, tramite WhatsApp, in accordo con le famiglie dei bambini. Questo per favorire, anche, il più possibile, tramite messaggi audio, videomessaggi o videochiamate, il contatto uditivo e visivo con i bambini anche per un saluto o per un messaggio. Attraverso questo canale tecnologico, le docenti assicurano l'invio di link a materiali didattici scaricabili, audio racconti, proposte di lavoretti e altre attività semplici e coinvolgenti. Attraverso i video o altro materiale multimediale si proporranno attività ludiche, espressive, manipolative che dovranno essere supportate dai genitori, momenti utili nella gestione del tempo che scandisce la giornata dei loro bambini e finalizzato a fare sentire agli stessi la vicinanza della scuola. Le attività asincrone proposte saranno inserite nella funzione F.A.D del Registro, in modo da poter consentire ai bambini e alle famiglie di fruire, rivedere e svolgere le attività inserite dai docenti in qualsiasi momento della giornata, compatibilmente con le esigenze delle famiglie.

#### Alunni diversamente abili

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, i docenti di sostegno, per non interrompere, per quanto possibile, il processo d'inclusione, predisporranno gli stessi strumenti usati dalle insegnanti di



sezione, attraverso i quali cercheranno di mantenere, per il tramite della famiglia, l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari. Il materiale didattico personalizzato deve tener conto degli obiettivi del P.E.I., in accordo con le insegnanti di sezione. I percorsi suggeriti e messi in atto saranno monitorati attraverso regolari feedback. Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno "a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva". I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.



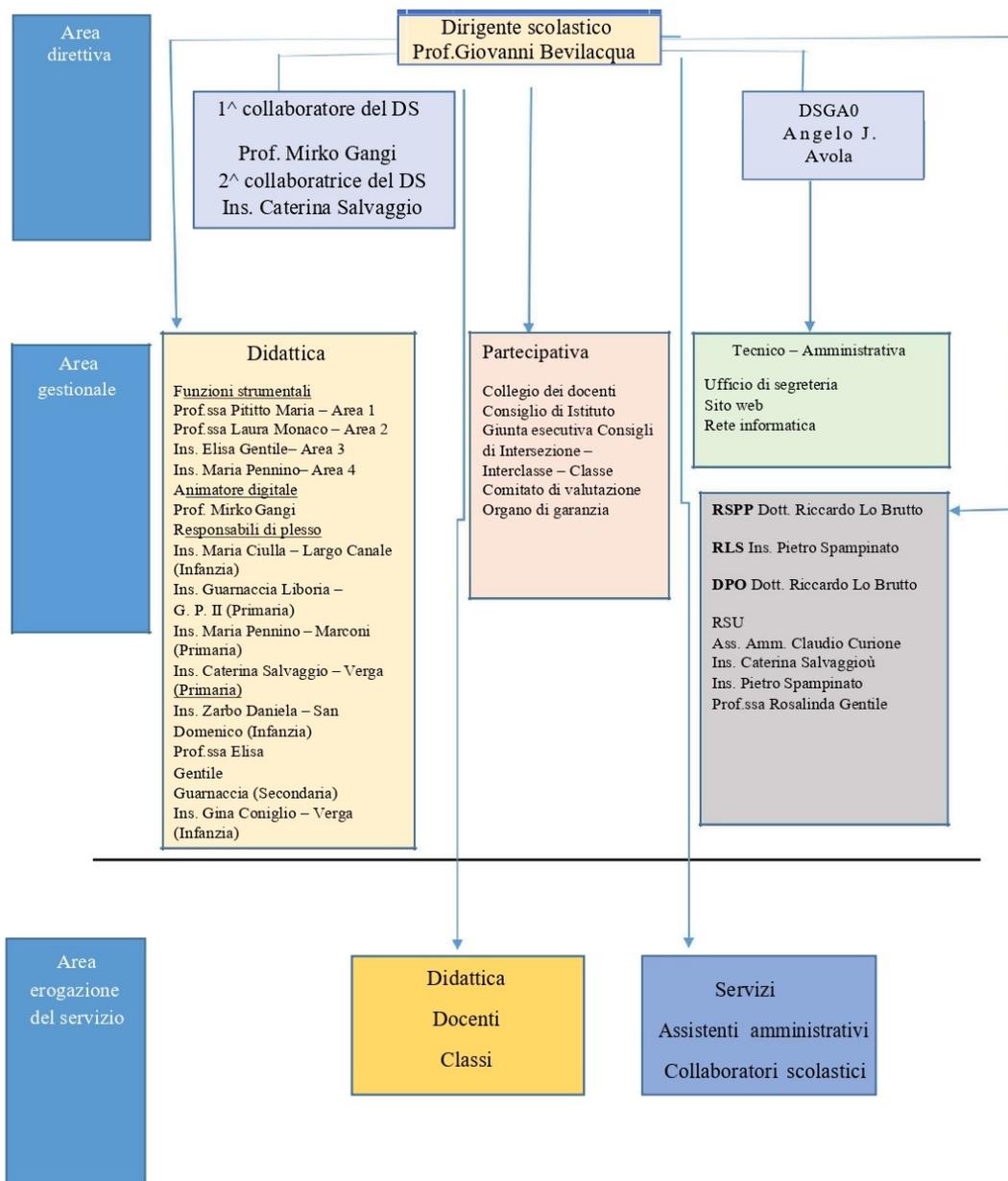
## Aspetti generali



ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DELL'ISTITUTO



**Organigramma**  
Anno scolastico 2022/2023



**AREA AMMINISTRATIVA**

**DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.)**

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**



## COLLABORATORI SCOLASTICI

### AREA DIDATTICA

COLLEGIO DEI DOCENTI

COMMISSIONI

CONSIGLI DI CLASSE

### AREA GESTIONALE

CONSIGLIO ISTITUTO

GIUNTA ESECUTIVA

COMITATO DI VALUTAZIONE

ORGANO DI GARANZIA

### AREA SICUREZZA

RESPONSABILE S.P.P. R.L.S.

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

ADDETTI ANTINCENDIO

## ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali sono organizzazioni democratiche per la gestione della scuola. A livello di Istituto Comprensivo, sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate e si dividono in organi collegiali territoriali e organi collegiali scolastici.

### Rappresentanza

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi collegiali della scuola, che - se si esclude il Collegio dei Docenti - prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti



scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali. Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

### Composizione

#### Consiglio di intersezione

Scuola materna: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

-

#### Consiglio di interclasse

Scuola elementare: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

-

#### Consiglio di classe

Scuola media: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

Scuola secondaria superiore: tutti i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

I Dipartimenti rappresentano un'articolazione del Collegio dei docenti di carattere permanente, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa. Valorizzando l'autonomia della scuola e la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, essi svolgono un ruolo strategico per il processo di insegnamento-apprendimento (DPR n. 88 del 15.03. 2010 art. 5 c. 3 lettera c e Direttiva n. 57 del 15. 07. 2010 1.2.2) e per la professionalità dei docenti.

La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa.

#### Consiglio d'Istituto



Scuola media: il consiglio di istituto, nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 6 dei genitori degli alunni, il dirigente scolastico; nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, il dirigente scolastico; il consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

La ***Giunta esecutiva*** è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa.

Scuola secondaria superiore: il consiglio di istituto, nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 3 dei genitori degli alunni, 3 degli alunni, il dirigente scolastico; nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 4 dei genitori degli alunni, 4 degli alunni, il dirigente scolastico; il consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da un genitore e da uno studente. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa.

### Principali compiti e funzioni

Il ***Consiglio di intersezione, quello di interclasse e di classe***, hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Fra le mansioni del consiglio di classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.

Il ***consiglio di circolo o di istituto*** elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.



Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti.

Inoltre il consiglio di circolo o di istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

La Giunta esecutiva prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Come previsto dal Decreto Interministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001, art.2, comma 3, entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di circolo/istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.

Nella relazione, su cui il consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

### **Elezioni**

I rappresentanti dei genitori vengono eletti nel corso di assemblee convocate dal dirigente scolastico. Le modalità di elezione sono state fissate per questo anno scolastico 2001/02 dalla C.M. n. 141 del 24 settembre 2001; in essa, "in attesa della revisione della disciplina degli organi collegiali della scuola, che armonizzi detto organismi con la piena attuazione dell'autonomia già attribuita alle istituzioni scolastiche", si rinvia alle istruzioni già diramate con la C.M. 192 del 3 agosto 2000. Per questo le elezioni per il consiglio di classe, di interclasse e di intersezione avranno luogo anche per quest'anno entro il 31 ottobre.

Entro quella data, infatti, il dirigente scolastico convoca per ciascuna classe- o per ciascuna



sezione nella scuola materna- l'assemblea dei genitori e, nelle scuole superiori e artistiche, separatamente quella degli studenti. La convocazione viene di solito fissata per un giorno non festivo e in orario non coincidente con le lezioni ed è soggetta a preavviso scritto di almeno 8 giorni.

Le procedure operative sono contenute nella O.M. 215/91, artt.21 e 22.

Per il Consiglio di circolo/istituto, sia in caso di rinnovo dell'organo, giunto alla scadenza triennale, sia in caso di prima costituzione, le elezioni vengono indette dal dirigente scolastico. Le operazioni di votazione debbono svolgersi in un giorno festivo dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e in quello successivo dalle ore 8.00 alle 13.00, entro il termine fissato dai direttori degli uffici scolastici regionali. Indicazioni più dettagliate in merito alle procedure sono contenute nella C.M. 192/00, nella O.M. 215/91 e nella O.M. 277/98 che modifica e integra la precedente normativa.

Il Consiglio di circolo/istituto, a sua volta, elegge al suo interno la Giunta esecutiva.

### **FUNZIONIGRAMMA**

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell' Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all' Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/ matrice CHI – FA- COSA – IN RELAZIONE A CHI.

Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi

### **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA SCUOLA DELL'INFANZIA**

- La Scuola dell'Infanzia concorre a promuovere la formazione integrale della personalità del bambino, nella prospettiva della formazione di soggetti responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità locale.
- Si persegue: l'acquisizione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico-operativo.
- L'organizzazione delle competenze cognitive, affettive , sociali, morali.
- La Scuola dell'Infanzia pone attenzione ad ogni bambino , dando valore ad ogni singolo, indipendentemente dalle diversità linguistiche, etniche, fisiche , cognitive.



Si rivolge a tutti i bambini dai due anni e mezzo ai sei anni e ne valorizza i ritmi evolutivi, le capacità, le potenzialità ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo interculturale, di inclusione e di integrazione.

La Scuola dell'Infanzia deve consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere le finalità proprie di questo ordine di scuola:

- **La conquista dell'autonomia** significa l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e negli altri, saper fare da sé senza chiedere agli altri. L'autonomia si raggiunge prima a livello personale, poi a livello sociale e relazionale, e si realizza non come contenuto da apprendere, ma come esperienza da vivere ed elaborare.
- **La maturazione dell'identità** si realizza sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, significa imparare a stare bene con sicurezza. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- **Lo sviluppo delle competenze** avviene quando il bambino è stimolato intenzionalmente ad apprendere con modalità personalizzate ed adeguate. Significa riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto.

Il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali psico-motori, morali, e lo stile educativo dei docenti si ispira ai criteri di ascolto, interazione partecipata, mediazione comunicativa, di sostegno e di incoraggiamento.

<b>Ore settimanali</b>	<b>40</b>
------------------------	-----------

## **SCUOLA PRIMARIA**

La Scuola Primaria ha come fine l'acquisizione degli apprendimenti di base e offre ai bambini che la frequentano l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, relazionali, etiche, religiose.

La Scuola Primaria forma i futuri cittadini, e deve aver cura di favorire lo sviluppo del pensiero critico, di formare individui consapevoli e responsabili, deve costruire il senso di appartenenza ad una comunità e lo sviluppo della consapevolezza e della coscienza civica.



Per realizzare tali finalità è necessario valorizzare l'esperienza e le conoscenze di ogni singolo alunno, in modo da poter ancorare i nuovi apprendimenti su basi stabili; adeguare gli interventi in base alle necessità/diversità degli alunni per evitare che possano attuarsi meccanismi di dispersione o di esclusione.

La scuola deve essere il luogo della scoperta dei saperi, deve promuovere la curiosità, la ricerca e il piacere della scoperta, deve insegnare la cooperazione e la solidarietà attraverso i lavori di gruppo e il cooperative learning.

### Scelte curriculari

I tempi delle discipline nella Scuola primaria possono variare in modo flessibile per permettere di progettare e realizzare un'offerta formativa calibrata sulle esigenze dei singoli alunni. Per la personalizzazione e l'adeguamento delle proposte alle esigenze formative di ogni bambino si usano molteplici e diversificate attività.

### Attività curriculari

Le strategie metodologiche messe in atto dal team docente per insegnare le varie discipline sono elaborate anche in UdA.

Attività personalizzate mirate al recupero/sviluppo di tutti gli alunni tenendo presente le esigenze anche degli:

- BES
- alunni diversamente abili.

Le attività didattiche prevedono aggregazioni di alunni per gruppi di livello, di compito, di progetto a seconda della esigenze.

Attività specifiche sono svolte nelle aule di laboratorio ( informatica, inglese, immagine , scienze, musica, biblioteca,...), oltre ad attività formative multidisciplinari e trasversali.

### Utilizzo delle compresenze

La Scuola Primaria utilizza le ore di compresenza dei docenti per ampliare il tempo scuola fino a 40 ore settimanali per le classi a tempo pieno, fino a 30 ore per le restanti classi, le ore rimanenti saranno utilizzate per la sostituzione dei docenti per assenze brevi.



**MONTE ORE DELLE DISCIPLINE CLASSI PRIME TEMPO NORMALE (27 ORE)**

ITALIANO	ORE 7
STORIA	ORE 2
CITTADINANZA	ORE 1
GEOGRAFIA	ORE 2
MATEMATICA	ORE 5
SCIENZE	ORE 2
INGLESE	ORE 1
MOTORIA	ORE 2
IMMAGINE	ORE 1
RELIGIONE	ORE 2
MUSICA	ORE 1
INFORMATICA	ORE 1
	TOT.27 ORE

**MONTE ORE DELLE DISCIPLINE CLASSI SECONDE TEMPO NORMALE (27 ORE)**

ITALIANO	ORE 6
STORIA	ORE 2
CITTADINANZA	ORE 1
GEOGRAFIA	ORE 2
MATEMATICA	ORE 5
SCIENZE	ORE 2



INGLESE	ORE 2
MOTORIA	ORE 2
IMMAGINE	ORE 1
RELIGIONE	ORE 2
MUSICA	ORE 1
INFORMATICA	ORE 1
	TOT.27 ORE

**MONTE ORE DELLE DISCIPLINE CLASSI TERZE/QUARTE/QUINTE TEMPO NORMALE (27 ORE)**

ITALIANO	ORE 6
STORIA	ORE 2
CITTADINANZA	ORE 1
GEOGRAFIA	ORE 2
MATEMATICA	ORE 5
SCIENZE	ORE 2
INGLESE	ORE 3
MOTORIA	ORE 1
IMMAGINE	ORE 1
RELIGIONE	ORE 2
MUSICA	ORE 1
INFORMATICA	ORE 1
	TOT.27 ORE



**MONTE ORE DELLE DISCIPLINE CLASSI PRIME TEMPO PIENO (40 ORE)**

ITALIANO	ORE 8
STORIA	ORE 2
CITTADINANZA	ORE 1
GEOGRAFIA	ORE 2
MATEMATICA	ORE 8
SCIENZE	ORE 2
INGLESE	ORE 1
MOTORIA	ORE 1
IMMAGINE	ORE 1
RELIGIONE	ORE 2
MUSICA	ORE 1
INFORMATICA	ORE 1
MENSA E LABORATORIO	ORE 5 +5
	TOT.40 ORE

**MONTE ORE DELLE DISCIPLINE CLASSI SECONDE TEMPO PIENO (40 ORE)**

ITALIANO	ORE 8
STORIA	ORE 2
CITTADINANZA	ORE 1
GEOGRAFIA	ORE 2



MATEMATICA	ORE 7
SCIENZE	ORE 2
INGLESE	ORE 2
MOTORIA	ORE 1
IMMAGINE	ORE 1
RELIGIONE	ORE 2
MUSICA	ORE 1
INFORMATICA	ORE 1
MENSA E LABORATORIO	ORE 5 +5
	TOT.40 ORE

**ORGANIGRAMMA CLASSI TERZE/QUARTE/QUINTE TEMPO PIENO (40 ORE)**

ITALIANO	ORE 7
STORIA	ORE 2
CITTADINANZA	ORE 1
GEOGRAFIA	ORE 2
MATEMATICA	ORE 7
SCIENZE	ORE 2
INGLESE	ORE 3
MOTORIA	ORE 1
IMMAGINE	ORE 1
RELIGIONE	ORE 2



MUSICA	ORE 1
INFORMATICA	ORE 1
MENSA E LABORATORIO	ORE 5 +5
	TOT.40 ORE

### **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA SECONDARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

*La Scuola Secondaria di Primo Grado ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle conoscenze ( il sapere) e delle abilità ( il fare) per trasformarle in competenze ( saper fare) per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.*

La Scuola Secondaria di Primo Grado è finalizzata alla crescita dell'autonomia nello studio attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze, allo sviluppo delle capacità logico-scientifiche e alla formazione delle interazioni sociale.

La Scuola Secondaria di Primo Grado stimola il processo educativo attraverso una progressiva responsabilizzazione e una consapevolezza maggiore del proprio ruolo nella società civile.

Si occupa di fornire le competenze fondamentali (linguistiche, logico-matematiche, informatiche, tecnologico-scientifiche,...) adeguate alle richieste di una società contemporanea in continua evoluzione.

Si caratterizza per la diversificazione didattica e metodologica, nel rispetto della personalità e dello stile di apprendimento di ogni singolo alunno.

Aiuta nell'orientamento alla fase d'istruzione successiva, promuove le eccellenze e struttura percorsi individualizzati per garantire a tutti le stesse opportunità formative.

La scuola come luogo prioritario di incontro e di confronto accompagna i giovani studenti verso la maturazione globale della personalità offrendo stimoli culturali e umani, e fornendo strumenti adeguati per gestire la difficile fase di cambiamento che si apprestano ad affrontare.

Attraverso l'ascolto, il dialogo e la collaborazione la scuola si pone come riferimento



educativo – formativo, in cui gli studenti possono trovare strumenti idonei a gestire il cambiamento.

La sinergia tra Scuola famiglia e territorio serve a condividere le scelte educative e a renderle operative.

Il tempo scuola nella Secondaria di Primo Grado si articola in **Normale e Prolungato**.

**Tempo Normale** - 30 ore settimanali suddivise in 5 giorni di 6 ore ciascuna, dal Lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00

**Tempo Prolungato** - 36 ore settimanali , in 5 giorni , dalle 8,00 alle 14,00, il martedì, mercoledì e venerdì, invece dalle 8,00 alle 17,00 il lunedì e il giovedì. Gli alunni di strumento musicale frequenteranno le lezioni in orario pomeridiano per 2 ore settimanali.

L'intervallo di ricreazione si svolge dalle ore 10.50 alle ore 11.05 con l'assistenza del personale docente e Ata in servizio. Dalle 13.00 ALLE 13,10 è consentita una pausa didattica.

L'intervallo di ricreazione si svolgerà nelle rispettive classi.

E' assolutamente vietato agli alunni fare uso di distributori di caffè, bevande, etc.

Il curriculum di studio verrà definito per classi parallele a cura dei consigli di classe. Viene inoltre assegnato un solo insegnante di lettere a tutte le classi prime, sia quelle a tempo normale che a tempo prolungato, mentre il resto delle cattedre sarà formato possibilmente da due insegnanti di lettere che completeranno il loro orario o nello stesso corso o in due corsi diversi.

I docenti saranno assegnati alle classi e ai corsi in modo da assicurare la continuità didattica e la stabilità con almeno un docente titolare a tempo indeterminato.

Ferme restando le competenze in materia di redazione dell'orario delle lezioni , sarà tenuto conto, per quanto possibile, delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/1992 e dalla legge 1204/1971.

### ORGANIZZAZIONE D

#### IDATTICA SECONDARIA

#### ORARIO DELLE DISCIPLINE TEMPO NORMALE



CURRICOLO: DISCIPLINE OBBLIGATORIE	Classe I		Classe II		Classe III	
	ORE SETT.	ORE ANN.	ORE SETT.	ORE ANN.	ORE SETT.	ORE ANN.
Italiano	6	330	6	330	5	297
Storia	2	66	2	66	2	99
Geografia	2	66	2	66	2	66
Matematica	4	165	4	165	4	165
Scienze	2	66	2	66	2	66
Prima lingua straniera: Inglese	3	99	3	99	3	99
Seconda lingua straniera: francese	2	66	2	66	2	66
Tecnologia e Inform.	2	66	2	66	2	66
Arte e Immagine	2	66	2	66	2	66
Musica	2	66	2	66	2	66
Scienze Mot. e Sportive	2	66	2	66	2	66
Religione Cattolica	1	33	1	33	1	33
Strumento musicale: pianoforte	2	66	2	66	2	66
Strumento musicale: chitarra	2	66	2	66	2	66



Strumento musicale: clarinetto	2	66	2	66	2	66
Strumento musicale: violino	2	66	2	66	2	66
<b>Totale monte ore sett.</b>	<b>30</b>		<b>30</b>		<b>30</b>	

Totale monte ore settimanale: 30

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: secondaria ORARIO DELLE DISCIPLINE TEMPO PROLUNGATO**

CURRICOLO: DISCIPLINE OBBLIGATORIE	Classe I		Classe II		Classe III	
	OR E SET T.	OR E AN N.	OR E SET T.	OR E AN N.	ORE SETT	ORE ANN.
Italiano	8	288	8	288	8	288
Storia	3	66	3	66	3	99
Geografia	2	66	2	66	2	66
Matematica	7	192	7	192	7	192
Scienze	2	66	2	66	2	66
Prima lingua straniera: Inglese	3	99	3	99	3	99



Seconda lingua straniera: francese	2	66	2	66	2	66
Tecnologia e Inform.	2	66	2	66	2	66
Arte e Immagine	2	66	2	66	2	66
Musica	2	66	2	66	2	66
Scienze Mot. e Sportive	2	66	2	66	2	66
Religione Cattolica	1	33	1	33	1	33
Strumento musicale: pianoforte	2	66	2	66	2	66
Strumento musicale: chitarra	2	66	2	66	2	66
Strumento musicale: clarinetto	2	66	2	66	2	66
Strumento musicale: violino	2	66	2	66	2	66
<b>Totale monte ore sett.</b>		<b>36</b>		<b>36</b>		<b>36</b>

**Totale monte ore settimanale: 36**



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° Collaboratore- Segretario del Collegio dei Docenti. Vigilanza e consequenziali del Plesso Guarnaccia. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di Impedimento, assenza anche nei mesi estivi.	1
Funzione strumentale	Area 1 PTOF Area 2 Rav, autovalutazione INVALSI Area 3 inclusione Area 4 Nuove Tecnologie Informatiche	4
Capodipartimento	Coordina il dipartimento di competenza, verbalizza gli incontri e ne socializza i contenuti.	3
Responsabile di plesso	Sostituisce il D.S. in sua assenza e coordina il personale e le attività.	7
Animatore digitale	Orienta la comunità educativa verso un uso consapevole delle tecnologie informatiche e degli strumenti multimediali disponibili a scuola, svolge attività di formazione al personale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Si occupa della programmazione e dei progetti di educazione civica	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento Uffici Segreteria.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Gestione on line delle attività didattiche e di valutazione degli alunni.](#)

Pagelle on line [Favorire i rapporti scuola famiglia attraverso l'utilizzo del web.](#)

Modulistica da sito scolastico [Consentire lo snellimento dei servizi di richiesta e comunicazione da parte del personale docente.](#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: CIRCOLO PIAZZAMBIENTE Progetto Tutti giù per Terra

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Il progetto interviene sui comuni di Piazza Armerina, Aidone, Barrafranca e Pietraperzia costituenti, tutti insieme, il DS24. Il titolo è esemplificativo di un recupero profondo del rapporto con il territorio, quale chiave di lettura dei bisogni di minori, famiglie e comunità educante, finalizzato alla realizzazione di un **"Patto di comunità"** che trasformi le scuole in laboratori di sperimentazione per la costruzione di presidi educativi aperti per coinvolgere famiglie, terzo settore, attori pubblici e privati, costruendo comunità educanti articolate. Tutte le azioni fanno riferimento ad una matrice bio-psico-sociale e intese in chiave SISTEMICA per far sì che i risultati attesi siano equamente disponibili per tutti i beneficiari.



## Denominazione della rete: CIRCOLO PIAZZAMBIENTE I semi di Demetra

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Il progetto sarà attuato nell'ambito territoriale del Distretto socio sanitario 24 (D24), costituito da 4 comuni: Piazza Armerina (capofila), Aidone, Barrafranca e Pietraperzia, aree interne che risentono fortemente di fenomeni di migrazione e spopolamento. Il titolo fa riferimento ai bambini "semi" di futuroe al territorio di cui Demetra è simbolo e madre ed è esemplificativo di un recupero profondo del rapporto con il proprio territorio, quale chiave di lettura dei bisogni di minori e famiglie e della comunità educante, finalizzato alla realizzazione di un "Patto di comunità" che trasformi le scuole in laboratori di sperimentazione per la costruzione di presidi educativi aperti che coinvolgano pubblico e privato per la costruzione in rete di comunità educanti articolate.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla didattica innovativa

---

Corso di formazione finalizzato alla revisione del curriculum

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Anno di prova docenti neo-assunti

---

ATTIVITA' FORMATIVE: Hanno una durata complessiva di 50 ore, organizzate in 4 fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale = 6 ore 2. laboratori formativi = 12 ore 3. peer to peer e osservazione in classe = 12 ore 4. formazione on-line = 20 ore Valutazione del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio L'allegato A al DM 226 del 16 agosto 2022 è una delle novità di quest'anno, guida l'osservazione in classe del docente in anno di prova da parte del Dirigente scolastico e del Tutor. Le schede, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale



sottoposto al Comitato di valutazione. Il Comitato di valutazione è convocato dal Dirigente scolastico nel periodo compreso tra il termine delle attività didattiche e la conclusione dell'a.s. Il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e nelle schede di cui all'Allegato A, già in possesso del Dirigente scolastico e trasmessi preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato. Il test finale, contestuale al colloquio, di cui è quindi un'articolazione, verterà sulle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria compiuta dal tutor accogliente e nella relazione del Dirigente scolastico, e riguarderà espressamente la verifica dell'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

### Passweb pensioni

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

### Segreteria digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------